

**PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N.1 POSTO DI PROFESSORE ASSOCIATO AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6 DELLA LEGGE N. 240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 08/D1 - PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ICAR/14 - COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA E PROGETTO INDETTA CON D.R. N. 42/2017 DEL 9 GENNAIO 2017. CODICE CONCORSO 2016PAR034**

**RELAZIONE FINALE**

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura valutativa nominata con D.R. n. 1666/2017 del 7 luglio 2017, è composta dai:

Prof. Antonio DE ROSSI, Ordinario del SSD ICAR/14 presso il DAD - Dipartimento di Architettura e Design del Politecnico di Torino;  
Prof. Lorenzo PIGNATTI MORANO DI CUSTOZA, Ordinario del SSD ICAR/14 presso il Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi "G. D'Annunzio" di Chieti-Pescara;  
Prof. Piero Ostilio ROSSI Ordinario del SSD ICAR/14 presso il Dipartimento di Architettura e Progetto, Facoltà di Architettura, Sapienza Università di Roma.

La Commissione, riunita il giorno 17 gennaio 2018 presso il Dipartimento di Architettura e Progetto in via Flaminia 359 a Roma procede alla stesura della **Relazione finale** riassuntiva dei lavori svolti.

Nella riunione preliminare che si è tenuta in modalità telematica il giorno 9 ottobre 2017 (**Verbale n. 1**), la Commissione ha provveduto ad eleggere il Presidente ed il Segretario, attribuendo tali funzioni rispettivamente al Prof. Piero Ostilio Rossi e al Prof. Lorenzo Pignatti Morano di Custoza ed ha individuato il termine per la conclusione del procedimento concorsuale nel giorno 9 dicembre 2017.

Ciascun commissario ha dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5 comma 2 del D. Lgs. 1172/1948, con gli altri Membri della commissione.

La Commissione ha quindi provveduto a prendere atto dei criteri di valutazione dei candidati contenuti nel bando, riportandoli nell'**Allegato n. 1 al Verbale n. 1**; i criteri riguardano cinque ambiti specifici: 1. l'attività scientifica e di sperimentazione progettuale; 2. il coordinamento di gruppi e progetti di ricerca; 3. la reputazione nazionale e internazionale; 4. l'attività didattica; 5. i servizi e gli incarichi istituzionali presso Atenei italiani e stranieri o Enti pubblici e privati con finalità scientifiche.

La Commissione, all'unanimità, ha stabilito inoltre di utilizzare un criterio oggettivo di valutazione del curriculum scientifico dei candidati e della loro attività complessiva effettuando la valutazione comparativa tra di essi con riferimento agli ambiti 1-5 indicati dal bando e richiamati in precedenza.

Pertanto la Commissione, all'unanimità, ha ravvisato la necessità di attribuire a ciascuno degli ambiti un peso percentuale per poter procedere alla valutazione comparativa. Il peso percentuale attribuito ai singoli ambiti è stato il seguente:

1. Attività scientifica e di sperimentazione progettuale 50%
2. Coordinamento di gruppi e progetti di ricerca 10%
3. Reputazione nazionale e internazionale 10%
4. Attività didattica 20%
5. Servizi e incarichi istituzionali presso Atenei italiani e stranieri o Enti pubblici e privati con finalità scientifiche 10%

La Commissione ha quindi provveduto a consegnare il Verbale n. 1 al Responsabile della procedura affinché provvedesse ad assicurarne la pubblicazione sul sito dell'Ateneo.

Nella seconda riunione che si è tenuta in modalità telematica il giorno 7 novembre 2017 **(Verbale n. 2)**, ciascun commissario, presa visione dell'elenco dei candidati, ha dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5 comma 2 del D. Lgs. 1172/1948, con i candidati stessi.

Prima di procedere alla stesura e alla valutazione dei profili dei candidati, la Commissione ha confermato la decisione di utilizzare un criterio oggettivo di valutazione del curriculum scientifico dei candidati stessi e della loro attività complessiva effettuando la valutazione comparativa tra di essi con riferimento ai cinque ambiti di valutazione indicati dal bando, a ciascuno dei quali la Commissione ha stabilito di attribuire il seguente peso percentuale **(Allegato n. 1 al Verbale n. 1):**

1. Attività scientifica e di sperimentazione progettuale 50%
2. Coordinamento di gruppi e progetti di ricerca 10%
3. Reputazione nazionale e internazionale 10%
4. Attività didattica 20%
5. Servizi e incarichi istituzionali presso Atenei italiani e stranieri o Enti pubblici e privati con finalità scientifiche 10%

Pertanto la Commissione ha deciso di assegnare ai diversi ambiti i punteggi e i giudizi che ad essi conseguono nel modo seguente:

1. Attività scientifica e di sperimentazione progettuale (50%)

Eccellente 46-50  
Ottimo 41-45  
Molto buono 31-40  
Buono 21-30  
Sufficiente 11-20  
Insufficiente 0-10

2. Coordinamento di gruppi e progetti di ricerca (10%)

Eccellente 10  
Ottimo 8-9  
Molto buono 6-7  
Buono 4-5  
Sufficiente 2-3  
Insufficiente 0-1

3. Reputazione nazionale e internazionale (10%)

Eccellente 10  
Ottimo 8-9  
Molto buono 6-7  
Buono 4-5  
Sufficiente 2-3  
Insufficiente 0-1

4. Attività didattica (20%)

Eccellente 18-20  
Ottimo 15-17  
Molto buono 12-14  
Buono 9-11  
Sufficiente 5-8  
Insufficiente 0-4

5. Servizi e incarichi istituzionali presso Atenei italiani e stranieri o Enti pubblici e privati con finalità scientifiche (10%).

Eccellente 10

Ottimo 8-9

Molto buono 6-7

Buono 4-5

Sufficiente 2-3

Insufficiente 0-1

La valutazione collegiale del profilo curriculare, la valutazione collegiale complessiva di merito dell'attività di ricerca e la discussione collegiale sul profilo e sul complesso della produzione scientifica di ciascun candidato saranno invece espresse attraverso i seguenti giudizi.

Eccellente 91-100

Ottimo 81-90

Molto buono 61-80

Buono 41-60

Sufficiente 21-40

Insufficiente 0-20

In particolare, per quanto riguarda la discussione collegiale sul profilo e sul complesso della produzione scientifica, la Commissione ha stabilito di esprimere un giudizio finale sintetico che tenga conto di tutte le valutazioni conseguite dai candidati nei diversi ambiti di giudizio.

I Commissari hanno inoltre preso atto che vi sono lavori riconducibili a generiche forme di collaborazione con il prof. Piero Ostilio Rossi dei seguenti candidati:

CRICONIA	SI	<i>Lina Bo Bardi. Un'architettura tra Italia e Brasile; Per Le Corbusier. Corbu dopo Corbu 2015-1965</i>
DE CESARIS	SI	<i>Rigenerare le aree periferiche. Ricerche e progetti per la città contemporanea; Iran. Città Percorsi Caravanserragli; Comparative Study on the city Walls of Nanjing and Rome</i>
DEL MONACO	SI	<i>Pier Luigi Nervi e l'architettura strutturale; Musica e Architettura</i>
FERRETTI	SI	<i>Iran. Città Percorsi Caravanserragli; La città dimenticata. Una proposta per l'emergenza abitativa; Il progetto di paesaggio come strumento di ricomposizione dei conflitti</i>
GIANCOTTI	NO	
GIOVANNELLI	SI	<i>Lina Bo Bardi. Un'architettura tra Italia e Brasile; Per Le Corbusier. Corbu dopo Corbu 2015-1965; Operare i forti. Per un progetto di riconversione dei forti militari di Roma</i>
LAMBERTUCCI	SI	<i>Sottosuoli Urbani. La progettazione della "città che scende"; Per Le Corbusier. Corbu dopo Corbu 2015-1965</i>
MANDOLESI		<i>Rigenerare le aree periferiche. Ricerche e progetti per la città contemporanea; Rigenerare Tor Bella Monaca; Future GRA. Il futuro del Grande Raccordo Anulare nella prospettiva della città metropolitana</i>
PETRANGELI	NO	
RAITANO	SI	<i>Roma la città dei fori. Progetto di sistemazione dell'area archeologica tra Piazza Venezia e il Colosseo</i>
REALE	SI	<i>Roma cerca casa. La ridefinizione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica come risposta alla domanda abitativa</i>
SALIMEI	SI	<i>E-picentro "Think Tank"</i>
TRASI	SI	<i>Per Le Corbusier. Corbu dopo Corbu 2015-1965</i>
ZAMMERINI	SI	<i>Per Le Corbusier. Corbu dopo Corbu 2015-1965</i>

Nella maggior parte dei casi si tratta semplicemente di presentazioni di volumi di cui i candidati sono autori o curatori, spesso pubblicati nella collana Quodlibet DiAP/Print del Dipartimento di Architettura e Progetto; in altri casi si tratta della contemporanea presenza in volumi collettanei, in qualche circostanza di contributi del prof. Rossi in volumi di cui il candidato è curatore o viceversa di contributi dei candidati in volumi dei quali il prof. Rossi è componente del Comitato scientifico che li ha selezionati.

La Commissione ha preso atto che nessuna pubblicazione è a firma congiunta e che, in tutti i casi, il contributo del singolo candidato è autonomo, riconoscibile e valutabile. La Commissione, all'unanimità, ha pertanto deciso di procedere alla valutazione di tutte le pubblicazioni che rientrano in queste fattispecie.

La Commissione, tenendo conto dei criteri indicati dal bando e sulla base dell'esame analitico del curriculum, delle pubblicazioni scientifiche e dell'attività didattica ha quindi provveduto a redigere, per ciascun candidato, un profilo curriculare relativo ai titoli e alla documentazione presentata (**Allegato n. 1 al Verbale n. 2**).

I profili curricolari sono i seguenti:

### **ALESSANDRA CRICONIA**

Roma, 1963

#### **Profilo curricolare**

- 1991 Laurea in Architettura v. o., Sapienza Università di Roma
- 1993 Corso di perfezionamento in "Progettazione Architettonica", Sapienza Università di Roma
- 1993 Borsa di studio post-laurea del Ministero degli Affari Esteri presso l'Akademie der Bildenden Künste - Meisterschule G. Peichl - di Vienna
- 1994 Borsa di studio post laurea UNESCO presso la stessa Akademie
- 1995 Corso di specializzazione ANAB in Edilizia e Architettura bioecologica.
- 1998 Dottorato di Ricerca in "Composizione Architettonica", Università G. D'Annunzio di Pescara
- 2000 Assegno di Ricerca (*Architettura e città nelle trasformazioni della città europea. Metodi, processi e tecniche*)
- 2002 Ricercatore confermato in Composizione architettonica e urbana, SSD ICAR/14, DiAP, Facoltà di Architettura, Sapienza Università di Roma
- dal 2011 Membro del Collegio dei Docenti del Dottorato in Architettura. Teorie e Progetto, Sapienza Università di Roma
- 2014 Abilitazione Scientifica Nazionale, SC 08/D1, Fascia II (Bando 2012)

#### **1. Attività scientifica e di sperimentazione progettuale**

Membro del Laboratorio Grandi Temi del DiAP e coordinatore del Gruppo di Ricerca dipartimentale "Oficina Bo Bardi", la sua attività scientifica appare orientata verso l'architettura della città e degli spazi pubblici, le trasformazioni morfologiche e tipologiche dell'architettura, le teorie e le figure dell'architettura moderna e contemporanea. La sua attività progettuale – e in particolare quella più recente – appare in prevalenza legata ad esiti di ricerche universitarie e a workshop di progettazione.

##### **1.1. Pubblicazioni**

Le 15 pubblicazioni relative agli ultimi 10 anni, oggetto di valutazione di merito, presentate dalla candidata comprendono:

- 2 monografie, di cui 1 in collaborazione
- 3 curatele, di cui 1 in collaborazione
- 8 saggi in volume
- 2 articoli su rivista (entrambe su rivista in classe A ANVUR)

Il suo percorso di ricerca indaga in prevalenza fenomeni legati alle trasformazioni della città contemporanea con un particolare riferimento all'architettura degli spazi collettivi, alle mutazioni morfologiche e tipologiche dell'architettura. Negli anni più recenti, si segnalano gli studi sull'architettura brasiliana e in particolare su Lina Bo Bardi: tra questi spicca la curatela del volume *Lina Bo Bardi. Un'architettura tra Italia e Brasile* che raccoglie e sviluppa i contributi presentati al Convegno internazionale "Lina Bo Bardi (1914-2014). Una architetta romana in Brasile" (2014).

Tra gli scritti più significativi: la monografia *L'architettura dei musei* (Carrocci, 2011, 2013 e 2014); il volume a più voci *Roma Città Mediterranea. Continuità e discontinuità nella storia* (Gangemi, 2007) e la curatela del volume *Architetture dello Shopping. Modelli del consumo a Roma* (Meltemi, 2007). Da segnalare anche il recente saggio *Chand-LC 1951-1956. Città Architettura e Grande dimensione*

##### **1.2. Sperimentazione progettuale**

L'attività di progettazione, svolta con una certa continuità fino ai primi anni Duemila e poi in ambiti prevalentemente universitari, ha riguardato soprattutto temi relativi all'edilizia residenziale, agli spazi d'uso pubblico e alla rigenerazione urbana. Ha partecipato a concorsi di progettazione, anche come capogruppo. Si segnala, in particolare, il progetto per la riqualificazione delle piazze Giuseppe Mazzini e Cesare Battisti a Nettuno (2° premio); tra i progetti più significativi: i concorsi la trasformazione e il rinnovo urbano dell'area di San Lorenzo a Roma, per la Sarajevo Concert Hall (2000),

per il Centro Congressi Italia e per la riqualificazione di viale Aventino a Roma. Ha fatto parte del Gruppo ANCSA che ha elaborato gli studi per l'Ambito strategico delle Mura del PRG di Roma del 2008. L'attività progettuale della candidata non è documentata da uno specifico dossier.

## **2. Coordinamento di gruppi e progetti di ricerca**

È stata responsabile scientifico di numerose ricerche di Ateneo e di Facoltà su temi relativi alla museografia, alle reti intermodali e ai condensatori urbani e, più di recente, sulle forme dell'abitare sostenibile e sulle opere di Lina Bo Bardi; è stata tra i componenti dell'Unità di ricerca della Sapienza nei PRIN 2003 ("Grandi strade e shopping center a Roma") - responsabile locale A. Terranova, 2005 ("Il ruolo sociale dell'architettura. Design with the user in mind") - responsabile locale A. Terranova e 2015 ("La città come cura e la cura come città"), coordinatrice nazionale Al. Capuano. Ha fatto inoltre parte di Gruppi di ricerca a livello Dipartimentale.

## **3. Reputazione nazionale e internazionale**

Tra il 1998 e il 2008 è stata membro del Comitato di Direzione della rivista "Gomorra. Territori e culture della metropoli contemporanea"; nel 2014 ha fatto parte del Comitato del Centenario "Lina 2014", per l'Istituto Lina Bo e P. M. Bardi di San Paolo del Brasile; dal 2014 è membro del CdA e del Comitato di Indirizzo della Fondazione per la Critica Sociale.

Ha ottenuto incarichi di ricerca a livello internazionale, ha partecipato a numerosi convegni spesso di livello internazionale; insieme a F.R. Castelli ha curato nel 2014 quello su "Lina Bo Bardi (1914-2014). Una architetta romana in Brasile". Nel 2010 ha curato, con M. De Luca, "La Tradizione del Nuovo. Il museo del Pane e altri progetti", Mostra dei progetti del Brasil Arquitetura nel Museo H.C. Andersen a Roma.

## **4. Attività didattica**

Ha svolto un'attività didattica molto intensa nella Facoltà di Architettura di Roma Sapienza a partire dal 1998; è stata titolare di Laboratori di Progettazione architettonica e urbana nel CdLM in Architettura a ciclo unico, in Corsi di Laura Magistrali e nei CdL triennali in Scienze dell'Architettura e della Costruzione e in Disegno Industriale; relattrice di tesi di laurea; tutor e responsabile scientifica in alcuni workshop di progettazione a livello nazionale e internazionale. Dal 2011 è membro del Collegio dei Docenti del Dottorato in Architettura. Teorie e Progetto ed è stata tutor di Tesi di Dottorato.

Nel 2007 e nel 2008 è stata Visiting Professor all'ENSA Paris-Malaquais, attualmente è Visiting Professor all'ENSA Paris-Belleville e alla Escola de Cidade - Faculdade de Arquitectura e Urbanismo di San Paolo del Brasile.

## **5. Servizi e incarichi istituzionali presso Atenei italiani o Enti pubblici e privati con finalità scientifiche**

Dal 2006 al 2009 è stata membro della Giunta del Dipartimento di Architettura DiAR (uno dei Dipartimenti che nel 2010 è confluito nel Dipartimento di Architettura e Progetto DiAP); è stato membro del Comitato del Centenario Lina Bo Bardi su invito dell'Istituto Lina Bo & PM Bardi di San Paolo (2014) ed è responsabile dell'Accordo Bilaterale con la Escola de Cidade - Faculdade de Arquitectura e Urbanismo di San Paolo del Brasile.

## **ALESSANDRA DE CESARIS**

Roma, 1955

### **Profilo curricolare**

1982 Laurea in Architettura v. o., Sapienza Università di Roma

1992 Dottorato di Ricerca in "Composizione Architettonica", Sapienza Università di Roma

1993 Borsa di studio post-dottorato, Politecnico di Bari

1997 Ricercatore confermato in Composizione architettonica e urbana, SSD ICAR/14, DiAP, Facoltà di Architettura, Sapienza Università di Roma

2008-2011 Responsabile scientifico del Programma Lifelong Learning/Erasmus della Facoltà di Architettura, Sapienza Università di Roma

dal 2012 Membro del Collegio dei Docenti del Dottorato in Architettura. Teorie e Progetto, Sapienza Università di Roma

dal 2012 Responsabile scientifico del Laboratorio HousingLab del DiAP, Sapienza Università di Roma

2014 Abilitazione Scientifica Nazionale, SC 08/D1, Fascia II (Bando 2012)

### **1. Attività scientifica e di sperimentazione progettuale**

L'attività scientifica della candidata è incentrata sul rapporto tra suolo e sottosuolo nella città contemporanea, sulle infrastrutture della mobilità, le infrastrutture di trasporto e a rete, la rigenerazione delle aree periferiche, l'housing e l'emergenza abitativa. Su questi temi confluiscono l'attività pubblicistica, la sperimentazione progettuale e l'attività didattica.

#### **1.1. Pubblicazioni**

Le 15 pubblicazioni relative agli ultimi 10 anni, oggetto di valutazione di merito, presentate dalla candidata comprendono:

4 monografie, di cui 2 in collaborazione

3 curatele, tutte in collaborazione

5 saggi in volume, di cui 1 in proceedings (in collaborazione)

3 articoli su rivista (di cui 1 su rivista straniera non classificata ANVUR e 2 su rivista in classe A ANVUR)

Appaiono significative le monografie: *Rigenerare le aree periferiche. Ricerche e progetti per la città contemporanea* (Quodlibet, DiAP/Print Progetti, 2015, in collaborazione); *Iran. Città Percorsi caravanserragli*, (EdiStampa, 2014, in

collaborazione), *Il progetto del suolo/sottosuolo*, (Gangemi, 2012) e *Infrastrutture e Paesaggio urbano 2*, (EdilStampa, 2012). Tra i saggi: *The future of caravanserais along the Silk Road in Iran*, *La nuova casa popolare italiana. Unità abitativa minima* e *Ralph Erskine, Un' eredità per il prossimo futuro*.

### **1.2. Sperimentazione progettuale**

L'attività di progettazione, documentata con una certa continuità dal 2002 ad oggi, appare in prevalenza legata alla partecipazione - anche come capogruppo - a concorsi di progettazione, anche a livello internazionale. Ha ottenuto riconoscimenti nel Concorso "10 idee e proposte per Roma", bandito dall'Ordine degli Ingegneri di Roma (2010), nel Concorso di idee "La Nuova Casa popolare italiana" al Festival dell'Architettura di Parma (2005, 2° premio) e nel Concorso per il Nuovo Teatro di Pomezia (2002, 2° premio).

Tra i progetti più significativi, oltre a quelli premiati in concorsi di architettura: il Concorso internazionale per la riqualificazione dell'Azerbaijan Great Square a Tabriz (2016) e l'International Competition Nordic Built Challenge a Hellebo, Danimarca (2013), il Concorso per Abitazioni sociali e sostenibili PASS a Roma (2010) e l'ARES, International Architectural Competition Renewable Energy Sources and bioclimatic architetture for shells. To shelter people affect by natural disaster (2007).

Molti suoi progetti sono stati oggetto di pubblicazione, sia nell'ambito di studi della candidata stessa, sia in riviste scientifiche del settore.

L'attività progettuale della candidata è documentata in un dossier allegato al curriculum.

### **2. Coordinamento di gruppi e progetti di ricerca**

Nel 2009 è stata responsabile scientifico dell'Unità di Ricerca della Sapienza del PRIN 2008: "Rigenerazione di tracciati e di tessuti urbani marginali. Metodi, strumenti e strategie di progetto per nuove forme di abitare sostenibile" (Coordinatore nazionale G. Neri); i risultati della ricerca sono stati oggetto di numerose pubblicazioni. E' stata responsabile scientifico di numerose ricerche di Ateneo e di Facoltà su temi prevalentemente legati all'housing, all'emergenza abitativa, agli spazi pubblici e alla rigenerazione urbana; ha fatto inoltre parte di numerosi gruppi di ricerca dipartimentali (responsabili M. Calzolari, R. Secchi, L. Gazzola, M. Argenti e altri). E' responsabile scientifico del Laboratorio HousingLab del DiAP,

### **3. Reputazione nazionale e internazionale**

Tra il 2012 e il 2016 è stata membro del Centro di ricerca italo-iraniano "Ludovico Quaroni" e dal 2015 è membro del Comitato editoriale di "Arteoficio", pubblicazione della Escuela de Arquitectura de la Universidad de Santiago de Chile - USACH. Nel 2015 ha fatto parte del Comitato Scientifico del 3rd ICSAU International Congress On Civil Engineering, Architecture & Urban Development. E' collaboratore della redazione della rivista "L'Industria delle Costruzioni" per la quale ha curato una serie di numeri monografici. Molto intensa la sua partecipazione a conferenze, convegni e seminari di studio, anche a livello internazionale con particolare riguardo per l'Iran e il Cile. Per il DiAP è responsabile di accordi internazionali tra i quali si segnalano quelli con università iraniane (Garmsar) e cilene (USACH, Santiago del Cile) .

### **4. Attività didattica**

Ha svolto con continuità un'intensa attività didattica nella Facoltà di Architettura di Roma Sapienza a partire dal 1999; è stata titolare di Moduli e di Laboratori di Progettazione architettonica e urbana nel CdLM in Architettura a ciclo unico e nel CdL triennale in Scienze dell'Architettura. Ha svolto lezioni e seminari in alcuni Master, nel Dottorato di Ricerca in Architettura. Teorie e Progetto (del quale è membro del Collegio dei Docenti e nel quale è stata tutor di tesi di Dottorato) e in altri Dottorati italiani e ha partecipato, anche con ruoli di coordinamento, a workshop di progettazione anche a livello internazionale; è stata relatrice di numerose tesi di laurea

### **5. Servizi e incarichi istituzionali presso Atenei italiani o Enti pubblici e privati con finalità scientifiche**

E' stata membro del Comitato di coordinamento del CdLM in Architettura a ciclo unico (2012-2014) e Responsabile scientifico del programma Erasmus della Facoltà di Architettura della Sapienza (2008-2011). Per conto della Facoltà è stata promotrice di Accordi Erasmus con Università spagnole, tedesche e austriache.

## **ANNA DEL MONACO**

Grottaglie (Taranto), 1977

### **Profilo curricolare**

2000 Laurea in Architettura v. o., Sapienza Università di Roma

2001 Corso di Perfezionamento in "Teorie dell'Architettura", Sapienza Università di Roma

2006 Dottorato di ricerca in "Composizione architettonica. Teorie dell'Architettura", Sapienza Università di Roma

2007 Assegno di Ricerca biennale (*Nuove teorie e metodi per il disegno urbano*), Dipartimento di Architettura, Sapienza Università di Roma (interrotto dopo il primo anno per la presa di servizio come Ricercatore Universitario);

2008 Ricercatore confermato in Composizione architettonica e urbana, SSD ICAR/14, DiAP, Facoltà di Architettura, Sapienza Università di Roma

Dal 2010 Membro del Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca in Architettura e Costruzione - DRACO, Sapienza Università di Roma

2014 Abilitazione Scientifica Nazionale, SC 08/D1, Fascia II (Bando 2012)

2016 Membro del Collegio didattico del Master in "Architettura per l'Archeologia", DiAP, Facoltà di Architettura, Sapienza Università di Roma

2016 Junior Fellow nella Scuola Superiore di Studi Avanzati, Sapienza Università di Roma

## **1. Attività scientifica e di sperimentazione progettuale**

L'attività scientifica della candidata appare attraversata da temi molteplici che riguardano i processi di trasformazione della città contemporanea - con una specifica attenzione per la realtà cinese e per l'architettura residenziale -, analisi di carattere metodologico sulla progettazione; indagini sul lavoro di alcuni protagonisti del panorama architettonico italiano e internazionale e studi su singole opere di architettura; un filone più recente riguarda il tema degli ordini architettonici nell'architettura moderna. La sperimentazione progettuale converge soprattutto sul tema dell'abitazione privata.

### **1.1. Pubblicazioni**

Le 15 pubblicazioni relative agli ultimi 10 anni, oggetto di valutazione di merito, presentate dal candidato comprendono:

3 monografie, di cui una costituisce l'esito di una ricerca carattere didattico

1 traduzione, in collaborazione

1 curatela, in collaborazione

1 voce di enciclopedia

3 saggi in volume, di cui 2 proceedings

6 articoli su rivista, (2 su rivista non classificata ANVUR, 2 su riviste scientifiche ANVUR e 2 su rivista in classe A ANVUR)

Tra i suoi scritti, si segnalano: la traduzione italiana (*Architettura integrata*) del libro del professore e accademico cinese Wu Liangyong *A General Theory of Architecture* (in collaborazione), la monografia *Città e limes. Roma-Beijing-New York* (Nuova Cultura, 2012, esito a stampa della tesi di Dottorato), la curatela del volume *Pier Luigi Nervi e l'architettura strutturale* (Edilstampa, 2011, in collaborazione) e gli studi recenti *Ordini e Ordinance: le Carrée d'Art di Norman Foster a Nimes, Paul Cret, l'ordine americano e Modernità postantica. La Palazzina Furmanik di Mario De Renzi* (Nuova Cultura, 2016).

### **1.2. Sperimentazione progettuale**

L'attività di progettazione, documentata con una certa continuità a partire dal 2003 appare legata alla partecipazione - anche come capogruppo - a concorsi di progettazione, anche a livello internazionale, e soprattutto a committenze private e assume come tema prevalente quello dell'edilizia residenziale. Tra il 2001 e il 2003 ha lavorato presso lo Studio Rosati di New York nell'ambito del quale ha realizzato alcune case d'abitazione; ha ottenuto riconoscimenti nel Concorso European 9 (2007, 2° premio) e nel Concorso nel Lin'an Heritage Park Competition ad Hangzhou, Cina (2010, 2° premio, con L. Barbera).

Tra i progetti più significativi, oltre a quelli premiati in concorsi di architettura: i progetti di Concorso per European 11 (2011) e per "Menoèpiù4" per un centro culturale, un asilo nido e un parco pubblico nel quartiere romano di Grottaferretta (2007). Ha realizzato una serie di abitazioni unifamiliari a Lecce, Leporano (TA), Tizzano (TA) e Atlantic City, USA.

L'attività progettuale della candidata è documentata in un dossier allegato al curriculum.

### **2. Coordinamento di gruppi e progetti di ricerca**

A partire dal 2006, ha fatto parte di numerosi gruppi di ricerca, anche a livello internazionale (Cina) sia come partecipante (responsabili G. Strappa, D. Nencini, A. Capuano e altri) che, più sporadicamente, con ruoli di coordinamento; è stata responsabile scientifico di un Assegno di Ricerca Post Doc cinese in Italia. Ha fatto parte dell'Unità di Ricerca Sapienza nel PRIN 2006: "Nuovi strumenti e metodi per l'e-learning in architettura" (Coordinatore nazionale L. Barbera); ha partecipato a numerosi progetti di ricerca con istituzioni e partner italiani e stranieri (Cina, India, Sud Africa, Stati Uniti).

### **3. Reputazione nazionale e internazionale**

È membro dell'ISUF - International Seminar of Urban Form, dell'ISUF Italy, del Centro di ricerca italo-iraniano "Ludovico Quaroni", dell'Aspen Junior, dell'Aspen Institute Italia e della Società Scientifica "Ludovico Quaroni" della cui rivista è editor. È stata selezionata per il Premio Giovani Architettura 2006 dell'Accademia Di San Luca. È Expert Evaluator a livello europeo. Molto nutrita la sua partecipazione a conferenze, convegni e seminari di studio e mostre anche a livello internazionale.

Per il DiAP è responsabile di accordi internazionali tra i quali si segnalano quelli con università cinesi, indiane, statunitensi, sudafricane e iraniane; dal 2013 è Segretario generale dell'UNESCO Chair in "Sustainable Urban Quality and Urban Culture, Notably in Africa" di cui è Chairholder Lucio Barbera.

### **4. Attività didattica**

Ha svolto con continuità attività didattica nella Facoltà di Architettura di Roma Sapienza a partire dal 2006; tra il 2006 e il 2011 è stata responsabile di Moduli dei SSD ICAR/14 e ICAR/16; dal 2009 è titolare di Laboratori di Progettazione architettonica nel CdL triennale in Scienze dell'Architettura; nel 2016 è anche titolare del Corso di Theory of Architecture (in lingua inglese) nel CdLM in Architettura a ciclo unico.

A partire dal 2006 è stata relatrice di numerose tesi di laurea magistrali e triennali e tutor di tesi del Dottorato in Architettura e Costruzione - DRACO del cui Collegio dei Docenti fa parte dal 2010. Ha svolto ruoli di coordinamento o di tutor in numerosi workshop a livello internazionale; è membro del Collegio dei Docenti del Master in Architettura per l'Archeologia del DiAP.

### **5. Servizi e incarichi istituzionali presso Atenei italiani o Enti pubblici e privati con finalità scientifiche**

La candidata ha fatto parte di Commissioni per le Relazioni internazionali a livello di Dipartimento e di Facoltà ed è Segretaria della Società Scientifica "Ludovico Quaroni".

## **LAURA VALERIA FERRETTI**

Roma, 1957

### **Profilo curricolare**

1982 Laurea in Architettura v. o., Sapienza Università di Roma

1992 Dottorato di ricerca in "Pianificazione Urbana e Territoriale", Sapienza Università di Roma

2004 Ricercatore confermato in Composizione architettonica e urbana, SSD ICAR/14, DiAP, Facoltà di Architettura, Sapienza Università di Roma (negli anni 2008-2010 e 2011-2013 a tempo definito)

2008-2011 Membro del Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca in Progettazione e Gestione dell'Ambiente e del Paesaggio

Dal 2012 Membro del Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca in Paesaggio e Ambiente, Sapienza Università di Roma

2014 Abilitazione Scientifica Nazionale, SC 08/D1, Fascia II (Bando 2012)

### **1. Attività scientifica e di sperimentazione progettuale**

L'attività scientifica della candidata è incentrata sui temi del progetto urbano, del paesaggio urbano, della città diffusa, dell'habitat tradizionale e dell'emergenza abitativa. Questi temi – e in particolare quello del progetto urbano - appaiono prevalenti anche nella sua intensa attività di sperimentazione progettuale, che si è sviluppata con continuità sia in Italia che all'estero (in contesti dell'Africa e dei Paesi del Mediterraneo), dalla metà degli anni Ottanta sino ad oggi e che, tra il 2004 e il 2011, si è svolta prevalentemente nell'ambito dello Studio AFEMA da lei fondato con Maurizio Marcelloni.

#### **1.1. Pubblicazioni**

Le 14 pubblicazioni relative agli ultimi 10 anni, oggetto di valutazione di merito, presentate dalla candidata comprendono:

4 monografie, 3 delle quali in collaborazione

5 saggi in volume, 2 dei quali proceedings (entrambi in collaborazione)

5 articoli su rivista, (3 su riviste scientifiche e 2 su riviste in classe A ANVUR)

Tra i suoi scritti, si segnalano in particolare le monografie *Iran. Città Percorsi caravanserragli*, EdilStampa, 2014, in collaborazione), *La città dimenticata. Una proposta per l'emergenza abitativa* (Prospettive, 2014) e *L'architettura del progetto urbano. Strumenti e procedure per la costruzione del paesaggio urbano* (Franco Angeli, 2012). Tra i saggi: *Santiago città di tante città*, *The future of caravanserais along the Silk Road in Iran* (in collaborazione) e *Qualche riflessione sulle politiche urbane a Roma*.

#### **1.2. Sperimentazione progettuale**

L'attività di progettazione della candidata è molto ampia e documentata con significativa continuità a partire dal 1984; appare legata sia alla partecipazione - anche come capogruppo - a concorsi di progettazione, in prevalenza a livello internazionale, sia a committenze istituzionali. Numerosi i suoi progetti urbani per la città di Roma; ha operato anche nell'ambito di programmi per Paesi africani e per Paesi dell'area Mediterranea finanziati rispettivamente dalla Federal Reserve e dall'Unione Europea. Ha ottenuto riconoscimenti nel Concorso per la riqualificazione dell'area di piazza Lalla Yeddouna nella Medina di Fez (2011, 2° premio). In tempi meno recenti (1984-1998) ha svolto con continuità attività professionale di progettazione architettonica.

Tra i progetti più significativi: la serie dei progetti urbani per Roma (il Concorso per le Caserme di via Guido Reni, 2015; il progetto del sistema degli spazi pubblici della Centralità Metropolitana di EUR-Castellaccio, 2012, il progetto preliminare per la Centralità Metropolitana della Romanina, 2006, ecc); il Concorso internazionale per il Museo Archeologico del Pireo ad Atene, 2014; il Concorso per la riqualificazione dell'area della Cava Rodittis a Pantelleria (2009) e il Concorso per il Padiglione Italiano all'Expo di Shanghai (2008).

L'attività progettuale della candidata è documentata in un dossier allegato al curriculum.

### **2. Coordinamento di gruppi e progetti di ricerca**

A partire dal 2004, ha fatto parte di numerosi gruppi di ricerca sia come partecipante che con ruoli di coordinamento. Tra il 2008 e il 2010 è stata responsabile scientifico della ricerca "Linee guida per l'emergenza abitativa delle popolazioni Sinti e Rom" finanziata dall'allora Ateneo Federato dello Spazio e della Società della Sapienza. Dal 2016 è responsabile del Progetto di collaborazione culturale e scientifica "Valorizzazione delle risorse locali per lo sviluppo del turismo culturale nella regione di Tabriz". E' tra i componenti dell'Unità di ricerca della Sapienza nel PRIN 2015, "La città come cura e la cura come città", coordinatrice nazionale Alessandra Capuano

### **3. Reputazione nazionale e internazionale**

Dal 2014 al 2016 ha fatto parte del Gruppo di lavoro "Qualità urbana nella città diffusa: strategie, strumenti e progetti" della Sezione INU Lazio; dal 2008 è membro del Comitato scientifico dei Colloqui internazionali sul Paesaggio del DiAP. A partire dal 2004-2005 è molto intensa la sua partecipazione a conferenze, convegni e seminari di studio anche a livello internazionale (Iran, Cile, Francia, Portogallo).

### **4. Attività didattica**

Ha svolto con continuità attività didattica nella Facoltà di Architettura di Roma Sapienza a partire dal 2004 come titolare di Laboratori di Progettazione architettonica nel CdLM in Architettura a ciclo unico, nel CdL triennale in Progettazione e Gestione dell'Ambiente e nel CdL triennale in Scienze dell'Architettura.

E' stata relatrice di numerose tesi di laurea magistrali (in prevalenza) e triennali su argomenti legati ai suoi temi di ricerca - con un particolare riguardo per i progetti urbani per Roma - e tutor di numerose tesi del Dottorato in

Paesaggio e Ambiente. Ha svolto ruoli di coordinamento in workshop a livello internazionale; nel 2007 è stata Visiting Professor al Diploma Session IMUAU 2007 all'Università Yon Minkus di Bucarest.

### **5. Servizi e incarichi istituzionali presso Atenei italiani o Enti pubblici e privati con finalità scientifiche**

Nel 2004 ha fatto parte del gruppo di lavoro nominato dal Preside dell'allora Facoltà di Architettura "Valle Giulia" per la predisposizione del Corso di Laurea triennale in Progettazione e Gestione dell'Ambiente e del Paesaggio, in collaborazione con l'Università della Tuscia; nel 2008-2010 ha fatto parte della Commissione Ricerca Scientifica dell'Ateneo Federato dello Spazio e della Società della Sapienza. Ha fatto parte della Commissione Didattica del CdLM in Architettura a ciclo unico dell'ex Facoltà di Architettura "Valle Giulia".

## **ALFONSO GIANCOTTI**

Frosinone, 1970

### **Profilo curricolare**

1994 Laurea in Architettura v. o., Sapienza Università di Roma

2000 Dottorato di ricerca in "Recupero del Patrimonio edilizio e ambientale", Università degli studi di Catania

2008 Ricercatore confermato in Composizione architettonica e urbana, SSD ICAR/14, DiAP, Facoltà di Architettura, Sapienza Università di Roma

2008-2013 Membro del Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca in Architettura e Costruzione DRACO, Sapienza Università di Roma

2011 Docente presso l'Istituto Quasar Design University, Roma

- Consigliere dell'Ordine degli Architetti di Roma e provincia

Dal 2012 Presidente del Comitato Tecnico Scientifico della Casa dell'Architettura di Roma

2014 Abilitazione Scientifica Nazionale, SC 08/D1, Fascia II (Bando 2012)

### **1. Attività scientifica e di sperimentazione progettuale**

L'attività scientifica del candidato appare orientata allo studio e alla critica delle trasformazioni della città contemporanea, al tema dell'housing e dell'edilizia residenziale di iniziativa pubblica e alle pratiche dell'autorecupero e dell'autocostruzione. Significativi i suoi lavori sulla figura di Maurizio Sacripanti, del quale è stato allievo e collaboratore e sulla cui opera ha curato mostre e pubblicato antologie di scritti e saggi critici. La sua attività progettuale è molto ampia ed è stata svolta con continuità a partire dalla metà degli anni Novanta; riguarda in particolare i servizi e le attrezzature di uso pubblico, l'edilizia residenziale, spazi per la cultura ed edifici scolastici; tra il 2004 e il 2009 ha lavorato nell'ambito dello Studio NOOS e, dopo quella data, nello Studio Associato di Architettura Elia-Giancotti.

#### **1.1. Pubblicazioni**

Le 15 pubblicazioni relative agli ultimi 10 anni, oggetto di valutazione di merito, presentate dal candidato comprendono:

3 monografie, di cui 1 in collaborazione

1 raccolta di saggi (editoriali della rivista "Hortus"), in collaborazione

2 curatele, di cui 1 in collaborazione

6 saggi in volume

3 articoli su rivista (tutti su rivista scientifica ANVUR)

Tra i suoi scritti si segnalano: la cura di *Le immagini verranno. Antologia di scritti di Maurizio Sacripanti* (Nuova Cultura, 2015), le monografie *Biblioteche. Progettare biblioteche, mediateche, centri culturali* (Simone, 2014) e *Autocostruzioni o degli ultimi spazi del progetto* (Prospettive, 2012), la curatela (in collaborazione) del volume *Housing. Linee guida per la progettazione di nuovi insediamenti* e la raccolta di editoriali scritti per la rivista "Hortus" che ha appunto per titolo *La versione di Hortus* (in collaborazione). Tra i saggi: *Visioni e Ricerca Formazione Progetto: un rapporto non lineare*.

#### **1.2. Sperimentazione progettuale**

L'attività di sperimentazione progettuale del candidato si sviluppa prevalentemente attraverso la partecipazione a concorsi di architettura e progetti per committenti pubblici e documentata una serie di opere realizzate. I suoi progetti più significativi sono raccolti nel volume *Tanto al metro quadro* (Prospettive, 2008). Il candidato ha rappresentato il Lazio nella mostra "Italy now" sulle migliori architetture realizzate in Italia negli ultimi dieci anni.

Negli anni più recenti, con lo Studio NOOS, ha ottenuto riconoscimenti nel Concorso per un asilo nido e altre attrezzature di uso pubblico a Roma (2007, 1° premio), nel Concorso per un edificio residenziale ad alta efficienza energetica nel Comune di Pesaro (2008, 1° premio, in corso di realizzazione) e nel Concorso per una struttura polivalente nell'area ex Rossi sud a Latina (2011, 2° premio). Nel 2012 è stato incaricato dalla Fondazione CARISAP di Ascoli Piceno di progettare, con Bernard Tschumi, il Centro Culturale ANIMA a Grottammare. Tra i progetti di concorso più significativi, oltre a quelli premiati: il progetto di Concorso per il nuovo Palazzo del Cinema di Locarno (2013), per il Nuovo Guggenheim di Helsinki (2014) e per la nuova Biblioteca di Varn, in Bulgaria (2015).

Tra le opere realizzate: Il Polo didattico delle Arti Visive di Ceccano (pubblicato nella monografia di Alberto Mulazzani *Architetti italiani. Nuove generazioni*). Il Centro sportivo della Romanina (Premio RomArchitettura 4), la sede del Centro Internazionale di Astrofisica relativistica a Pescara e il Centro Polifunzionale a Siano (Salerno). Di recente è stato impegnato nel recupero del Campus JRFC della Loyola University a Roma.

Molti dei suoi progetti e delle sue opere sono state oggetto di pubblicazione. La sua attività progettuale è documentata nel curriculum ampiamente illustrato.

## **2. Coordinamento di gruppi e progetti di ricerca**

Ha fatto parte di numerosi gruppi di ricerca sia in ambito universitario che per Enti esterni, in prevalenza coordinati da Benedetto Todaro e, più di recente, da A. Battisti, F. De Matteis e P. Franchin. Per quanto riguarda i secondi, ha coordinato l'elaborazione di studi e progetti preliminari per il Comune di Roma relativi al Piazzale Ovest della Stazione Tiburtina e all'area ex SDO del Casilino.

Ha partecipato al PRIN 2007 "Riqualificazione e aggiornamento del patrimonio di edilizia pubblica. Linee guida per gli interventi nei quartieri innovativi IACP nell'Italia centromeridionale", nell'Unità di Ricerca Roma Sapienza (Coordinatore nazionale e locale B. Todaro) e al PRIN 2009, "Dalla campagna urbanizzata alla città in estensione: le norme compositive dell'architettura del territorio dei centri minori". Unità di Ricerca Roma Sapienza (coordinatore nazionale L. Ramazzotti, coordinatore locale G. Strappa).

## **3. Reputazione nazionale e internazionale**

Caporedattore (2007-2009) e poi condirettore (con F. De Matteis) della rivista on-line "Hortus" (rivista scientifica ANVUR); dal 2010 è condirettore (con lo stesso De Matteis) della collana Hortusbooks per le Edizioni Nuova Cultura; dal 2012 è membro del Comitato editoriale della rivista "Ponte", dal 2015, della rivista arARCHITETTI ROMA. Tra il 1997 e il 2006 ha fatto parte del Comitato editoriale della rivista "Controspazio".

Dal 2012 è Presidente del Comitato Tecnico Scientifico della Casa dell'Architettura di Roma, ruolo nel quale ha svolto un'intensa attività di promozione culturale (mostre, convegni, premi). Ampia e conseguente l'attività relativa a convegni, conferenze e tavole rotonde, soprattutto in ambito nazionale.

E' stato Visiting Critic presso l'Università Myongji di Seoul, all'IIESR di Calcutta, a Vilnius e all'ETSAB di Barcellona e all'Université de Balamand, Académie Libanaise des Beaux-Arts di Beirut. Per il DiAP è responsabile di accordi internazionali tra i quali si segnalano quelli con università libanesi e indiane.

## **4. Attività didattica**

Ha svolto con continuità attività didattica nella Facoltà di Architettura di Roma Sapienza a partire dal 2005 come titolare di Laboratori di Progettazione architettonica nei CdL triennali in Gestione del processo Edilizio, in Scienze dell'Architettura e della Città e poi in Scienze dell'Architettura. A partire dal 2009 è stato relatore di un numero molto rilevante di tesi di laurea e tutor di tesi del Dottorato in Architettura e Costruzione DRACO del cui Collegio dei Docenti ha fatto parte dal 2008 al 2013.

Ha svolto attività didattica nell'ambito del Master PAC in Allestimento e Progettazione di Componenti (2012-2013); nel 2013 ne è stato nominato Direttore (attualmente però il Master non è attivato). E' stato responsabile di workshop di progettazione a livello nazionale e internazionale.

Gli esiti della sua attività didattica sono ampiamente documentati nel curriculum.

## **5. Servizi e incarichi istituzionali presso Atenei italiani o Enti pubblici e privati con finalità scientifiche**

Oltre al già citato ruolo di Presidente del Comitato Tecnico Scientifico della Casa dell'Architettura di Roma, è membro del Consiglio dell'Ordine degli Architetti di Roma e Provincia ed è stato Vice Preside della Facoltà di Architettura della Sapienza (2015-2016). Ha fatto parte di commissioni a livello di Facoltà.

## **ANNA GIOVANNELLI**

Rieti, 1963

### **Profilo curriculare**

1991 Laurea in Architettura v. o., Sapienza Università di Roma

1993 Corso di Perfezionamento in "Progettazione Architettonica e Urbana", Sapienza Università di Roma

1994 XII Seminario Internazionale di Storia dell'Architettura "Giuseppe Terragni", Centro Studi di Architettura "Andrea Palladio"

1996 Seminario Madrid-Milano, nell'ambito del Dottorato di Ricerca in Progettazione Architettonica e Urbana del Politecnico di Milano

1999 Dottorato di ricerca in "Progettazione Architettonica e Urbana", Politecnico di Milano

2005 Ricercatore confermato in Architettura degli Interni e Allestimento, SSD ICAR/16, DiAP, Facoltà di Architettura, Sapienza Università di Roma

dal 2012 Membro del Collegio dei Docenti del Dottorato in Architettura. Teorie e Progetto, Sapienza Università di Roma

2014 Abilitazione Scientifica Nazionale, SC 08/D1, Fascia II (Bando 2012)

### **1. Attività scientifica e di sperimentazione progettuale**

L'attività scientifica della candidata è incentrata su temi che attraversano le diverse scale del progetto di architettura e che indagano questioni di carattere urbano, infrastrutturale e architettonico sino alla scala ravvicinata. In particolare, negli ultimi dieci anni, la sua produzione è orientata verso i temi dell'Architettura degli Interni nei suoi diversi aspetti e nelle sue molteplici relazioni.

L'attività di sperimentazione progettuale è svolta con buona continuità a partire dai primi anni Novanta e investe la scala urbana e architettonica, l'edilizia residenziale e la rigenerazione urbana.

#### **1.1. Pubblicazioni**

Le 13 pubblicazioni relative agli ultimi 10 anni, oggetto di valutazione di merito, presentate dalla candidata comprendono:

2 monografie (entrambe riflessioni su esperienze di carattere didattico)

10 saggi in volume

1 articolo su rivista in classe A ANVUR

Tra i suoi scritti si segnalano: le monografie *Esercizi di riuso dell'architettura* (Kappa, 2012) e *Laboratori di architettura: conoscenza e pratica del progetto* (Maggioli, 2008), i contributi in volume *Abitare la casa dell'uomo. Paesaggi domestici; Attualità della villa ideale. Dal diagramma Dom-ino allo spazio figurativo; Riscoprire gli interni perduti: un itinerario progettuale negli spazi della GIL di Moretti a Trastevere*, oltre all'articolo *Mutazioni interne ai corpi urbani*, pubblicato in "DIID / Disegno Industriale Industrial Design", n. 45, 2010.

### **1.2. Sperimentazione progettuale**

L'attività di sperimentazione progettuale della candidata si sviluppa prevalentemente attraverso la partecipazione a concorsi di architettura, anche a livello internazionale. In particolare, ha ottenuto riconoscimenti nel Concorso per Piazza Matteotti ed edifici pubblici a Matera (1993, menzione), nel Concorso per la realizzazione di una Fontana monumentale nell'area antistante la Casa Circondariale di Viterbo (1993, 1° premio), nel Concorso "Centopiazze" per la piazza di Fidene (1996, rimborso spese) e, più di recente, nel Concorso per la Riqualificazione delle aree centrali di Opera-Milano (2003, 1° premio). Da segnalare, nel 2011 il progetto preliminare e definitivo per la ristrutturazione dell'ex Dopolavoro Ateneo nella Città Universitaria di Roma e, nel 2014, il progetto per il Concorso per alloggi per studenti a Losanna.

L'attività progettuale della candidata è documentata da sintetiche immagini inserite nel curriculum.

### **2. Coordinamento di gruppi e progetti di ricerca**

A partire dal 1997, ha fatto parte di numerosi gruppi di ricerca a livello dipartimentale (responsabili G. Accasto, P.V. Dell'Aira, A. Bruschi, L. Altarelli, G. Di Giorgio, D. Mandolesi, D. Nencini, ecc).

Nel 2010 è stata responsabile scientifico della ricerca di Ateneo "Riuso dell'esistente: dall'interno dell'edificio verso la riqualificazione e la trasformazione del suo intorno urbano"; è tra i componenti dell'Unità di ricerca della Sapienza nel PRIN 2015, "La città come cura e la cura come città", coordinatrice nazionale Alessandra Capuano

Tra il 2012 e il 2014 ha collaborato a proposte di ricerche con finanziamenti europei FTP e H2020 che avevano La Sapienza come project leader.

### **3. Reputazione nazionale e internazionale**

Ha fatto parte del Comitato scientifico del Convegno Nazionale di Architettura degli Interni e Allestimento (2007). I suoi progetti - in particolare quelli di concorso - sono stati esposti in occasione di numerose mostre, anche a livello internazionale.

### **4. Attività didattica**

Tra il 1991 e il 2003 ha collaborato ai Corsi di Progettazione della Facoltà di Architettura di Roma tenuti da Franco Purini, Laura Thermes e Gianni Accasto; è stata Professore a contratto al Politecnico di Milano e nella Facoltà di Architettura di Roma (1999-2004). A partire dal 2005, ha svolto con continuità attività didattica nella Facoltà di Architettura di Roma Sapienza come titolare di Moduli e Laboratori di Progettazione architettonica e di Architettura degli interni nei CdL triennali in Scienze dell'Architettura e in Disegno Industriale e, in anni più recenti, nel CdLM in Architettura a ciclo unico.

A partire dal 2005 è stata relatrice di un cospicuo numero di tesi di laurea in CdL e CdLM della Facoltà di Architettura e, nel 2007, al Politecnico di Milano; dal 2012 fa parte del Collegio dei Docenti del Dottorato in Architettura. Teorie e Progetto; ha svolto attività didattica nell'ambito di Master di I e di II livello; fa parte del Collegio didattico dei Master DiAP in "Progettazione degli edifici per il culto" e "Architettura per l'Archeologia. Progetti di valorizzazione del patrimonio culturale".

L'attività didattica nei laboratori dei seminari di tesi di laurea è illustrata nei già citati volumi *Laboratori di architettura: conoscenza e pratica del progetto* e *Esercizi di riuso dell'architettura*.

### **5. Servizi e incarichi istituzionali presso Atenei italiani o Enti pubblici e privati con finalità scientifiche**

Nel 2010 è stata membro della Commissione Beni Culturali MIUR per la valutazione di Progetti di Ricerca Industriale PON-01 2007/2013.

## **FILIPPO LAMBERTUCCI**

Macerata, 1962

### **Profilo curricolare**

1991 Laurea in Architettura v. o., Sapienza Università di Roma

1997 Dottorato di Ricerca in "Composizione Architettonica", Sapienza Università di Roma

1997 Borsa di Studio del Ministerio de Asuntos Exteriores, Escuela Técnica Superior de Arquitectura - Universidad Politécnica de Madrid

2001 Borsa di studio post dottorato, Sapienza, Università di Roma

2002 Borsa di Studio CIRIUS, Institut For Arkitektur Og Design, Aalborg University

2006 Ricercatore confermato in Architettura degli Interni e Allestimento, SSD ICAR/16, DiAP, Facoltà di Architettura, Sapienza Università di Roma

Dal 2010 Membro del Collegio dei Docenti del Dottorato in Architettura degli Interni e successivamente del Dottorato in Architettura. Teorie e Progetto, Sapienza Università di Roma

2014 Abilitazione Scientifica Nazionale, SC 08/D1, Fascia II (Bando 2012)

Dal 2016 Responsabile scientifico del Laboratorio Re-Lab del DiAP

## **1. Attività scientifica e di sperimentazione progettuale**

L'attività scientifica del candidato è incentrata su temi che riguardano la mobilità urbana, il recupero urbano e l'edilizia residenziale; indaga inoltre quella scala intermedia tra l'alloggio e la città che determina lo spazio della prossimità e del vicinato. L'attività progettuale si sviluppa intorno all'edificio pubblico, all'architettura sacra, alle infrastrutture, all'housing e agli spazi aperti a carattere urbano.

### **1.1. Pubblicazioni**

Le 15 pubblicazioni relative agli ultimi 10 anni, oggetto di valutazione di merito, presentate dal candidato comprendono:

- 1 monografia
- 1 curatela, in collaborazione
- 13 saggi in volume, di cui 5 in inglese

Tra i suoi scritti si segnalano: la monografia *Esplorazioni spaziali* (Quodlibet, DiAP/Print Teorie, 2013), i saggi *La macchina del tempo. Viaggiare nell'archeologia* (nel volume *Sottosuoli urbani. La progettazione della "città che scende"*, di cui è anche curatore in collaborazione, Quodlibet, DiAP/Print Progetti, 2015); *Comporre in sezione* (2010), *Rest and the art of workers' maintenance* (2014) e *Rethoric of Anti-Rethoric: Egalitarianism as a Formal Feature of (Post-) Soviet Cities* (2014). Tra i più recenti: *Scatole, ombre e miracoli* (2015) e *Archaeo-mobility. Integrating archaeological heritage with everyday life* (2016).

### **1.2. Sperimentazione progettuale**

L'attività di sperimentazione progettuale è molto ampia e si sviluppa prevalentemente attraverso la partecipazione a concorsi di architettura, anche a livello internazionale, e progetti per committenti pubblici e documentata una serie di opere realizzate.

Ha ottenuto riconoscimenti in numerosi concorsi; per segnalare solo alcuni dei più recenti: nel Concorso internazionale Rigenerare Corviale (2015, menzione / 4° premio); nel Concorso ad inviti "Percorsi diocesani" per il complesso parrocchiale S. Paolo VI a Forlì (2015, 3° premio); per la Nuova Chiesa sussidiaria di San Nicolò a Piacenza (2012, 1° premio); nel Concorso "Masterplan for a new District on the River Volga" a Volgograd, Russia (2012, 2° premio); nel Concorso per il nuovo Auditorium di Acilia a Roma (2011, 3° premio); nel Concorso appalto per la riqualificazione del nodo di Termini a Roma (2008, 2° premio) e nel Concorso per un asilo nido e altre attrezzature di uso pubblico a Roma (2007, 1° premio).

Per la sua attività progettuale ha inoltre ottenuto, tra l'altro, riconoscimenti nel Premio RomArchitettura 5 (2014), alla XIII Triennale di Architettura di Sofia (2012, Medaglia d'argento), nel premio dell'Ordine degli Architetti di Roma "Amate l'architettura" - 100 opere progettate e realizzate in Provincia (2008) e nel Premio per l'Urbanistica e la Pianificazione Territoriale "Luigi Piccinato" della Regione Veneto (2006).

Tra i progetti più significativi, oltre a quelli premiati in concorsi di architettura: gli interventi di edilizia sanitaria e di edilizia residenziale a Minsk, Bielorussia; i progetti per le piazze di San Cosimato a Roma, di piazza Castello a Taurisano, Lecce e di San Giorgio a Quartucciu, Cagliari; i masterplan per la riqualificazione del lungomare di Ostia e per interventi di edilizia residenziale in via Ca' d'Oro a Mestre. Da segnalare anche il progetto per una Scuola dell'infanzia e primaria, Accumoli nell'ambito della Ricostruzione post terremoto (in collaborazione).

Tra le opere realizzate: l'allestimento in chiave archeologico-museale della stazione "San Giovanni" della Linea C della Metropolitana di Roma (in collaborazione), i complessi parrocchiali del SS. Salvatore a Genzano di Roma e di San Giuseppe a Pavona, Albano; la casa dello studente a Chieti e la trasformazione dell'area di Santa Maria del Meschio a Vittorio Veneto. Da ricordare anche l'allestimento della mostra "Manzù. Dialoghi sulla spiritualità con Lucio Fontana" a Castel Sant'Angelo a Roma e al Museo Manzù ad Ardea. Molti dei suoi lavori sono stati oggetto di pubblicazione su riviste, libri, cataloghi di mostre e rassegne di progetti.

L'attività progettuale è documentata in un ampio dossier allegato al curriculum.

## **2. Coordinamento di gruppi e progetti di ricerca**

È stato responsabile scientifico di numerose ricerche di Ateneo (Interni Metropolitani, Infrastrutture per la storia, ecc) su temi relativi agli spazi urbani ipogei in relazione al loro rapporto con la luce, all'archeologia e alla mobilità; è stato tra i componenti dell'Unità di ricerca della Sapienza nei PRIN 2001 e 2004 ("Forme insediative e infrastrutture. Luoghi polifunzionali e di scambio nel sistema policentrico della città contemporanea") - responsabile nazionale Aimaro Oreglia d'Isola. Ha fatto parte di gruppi di ricerca sui temi dell'edilizia residenziale ed è stato responsabile di Convenzioni conto terzi.

Di recente, ha coordinato il Gruppo di lavoro della Sapienza per il supporto al Commissario Straordinario per la Ricostruzione post terremoto per il progetto di una Scuola dell'infanzia e primaria ad Accumoli. È responsabile scientifico del Laboratorio Re-Lab del DiAP, Sapienza Università di Roma.

## **3. Reputazione nazionale e internazionale**

Dal 2014 è membro del Consiglio Direttivo di ProArch, l'Associazione nazionale dei Docenti di Progettazione architettonica ICAR 14-15-16 e del Comitato scientifico della relativa collana "Architettura Documenti e Ricerche". Tra il 2012 e il 2016 è stato membro del Comitato scientifico della Casa editrice Prospettive e ha fatto parte del Comitato scientifico della VII Conferenza nazionale del Colore (2011).

Ha partecipato in qualità di responsabile scientifico o di tutor a numerosi workshop di progettazione, seminari e convegni - anche a livello internazionale - in alcuni dei quali come relatore invitato.

## **4. Attività didattica**

Ha iniziato a svolgere attività didattica come Professore a contratto presso la Facoltà di Architettura dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria (1999-2002) e dal 2001 come Professore a contratto presso la Facoltà di Architettura della Sapienza. A partire dal 2006, svolge con continuità attività didattica nella Facoltà di Architettura della Sapienza

come titolare di Corsi e Laboratori di Progettazione architettonica e di Architettura degli interni nel CdL triennale in Architettura degli Interni e degli Allestimenti AIA (sede di Pomezia) e successivamente nel CdLM in Architettura a ciclo unico.

E' stato relatore di un cospicuo numero di tesi di laurea in CdL e CdLM della Facoltà di Architettura

Fa attualmente parte del Collegio dei Docenti del Dottorato in Architettura. Teorie e Progetto; ha svolto attività didattica nell'ambito dei Master DiAP di II livello "Progettazione Architettonica di Impianti Sportivi" e "Progettazione degli Edifici di culto" dei quali è membro del Collegio Didattico. E' stato membro del Programa de Doctorado en Projectos Arquitectónicos Avanzados de la Universidad Politécnica de Madrid in qualità di co-director de Tesis Doctorales.

#### **5. Servizi e incarichi istituzionali presso Atenei italiani o Enti pubblici e privati con finalità scientifiche**

Dal 2010 al 2016 è stato il Coordinatore dell'organismo "Consulta dei Ricercatori della Facoltà di Architettura" della Sapienza; dal 2015 è membro della Giunta del Dipartimento DIAP e della Giunta della Facoltà di Architettura in rappresentanza dei Ricercatori,.

E' promotore e referente dell'accordo Erasmus con l'Institut For Arkitektur Og Design dell'Università di Aalborg, Danimarca (2014).

### **DOMIZIA MANDOLESI**

Roma, 1960

#### **Profilo curricolare**

1985 Laurea in Architettura v. o., Sapienza Università di Roma

1992 Dottorato di Ricerca in "Composizione Architettonica", Sapienza Università di Roma

1994 Borsa di studio CNR

1997 Borsa di studio post dottorato, Sapienza, Università di Roma

1999 Ricercatore confermato in Composizione architettonica e urbana, SSD ICAR/14, DiAP, Facoltà di Architettura, Sapienza Università di Roma

2005-2012 Responsabile scientifico del Laboratorio HousingLab del DiAP, Sapienza Università di Roma

dal 2012 Membro del Collegio dei Docenti del Dottorato in Architettura. Teorie e Progetto, Sapienza Università di Roma

2014 Abilitazione Scientifica Nazionale, SC 08/D1, Fascia II (Bando 2012)

#### **1. Attività scientifica e di sperimentazione progettuale**

I principali temi di ricerca della candidata riguardano la residenza nella sua nuova dimensione metropolitana, le strategie di rigenerazione dei quartieri di edilizia residenziale pubblica, i sistemi modulari per l'edilizia residenziale economica e sostenibile, gli edifici per la cultura oltre all'identità e ai caratteri dell'architettura italiana. Nell'ambito dell'edilizia residenziale, spicca per importanza il tema della residenza per anziani.

##### **1.1. Pubblicazioni**

Le 15 pubblicazioni relative agli ultimi 10 anni, oggetto di valutazione di merito, presentate dalla candidata comprendono:

4 monografie, di cui 2 in collaborazione, 1 delle quali in forma di manuale

2 curatele, in collaborazione

3 saggi in volume

6 articoli su rivista, (3 su riviste scientifiche - 1 delle quali è un numero monografico -, 2 su riviste in classe A ANVUR e 1, in collaborazione, su rivista straniera non classificata ANVUR)

Tra i suoi scritti si segnalano, oltre al corposo manuale sulle residenze per anziani pubblicato nel 2014 per l'editore Mancosu come sezione autonoma del volume *Manuale di Progettazione/Residenze Collettive*, le monografie: *Rigenerare le aree periferiche. Ricerche e Progetti per la Città contemporanea* (in collaborazione, Quodlibet, DiAP/Print Progetti, 2015) e *Biblioteche e Mediateche. Un'alternativa ai luoghi del consumo nelle città del XXI secolo* (EdilStampa, 2008); la curatela, in collaborazione, del volume *Rigenerare Tor Bella Monaca*, (Quodlibet, DiAP/Print Progetti, 2014, segnalato nel Premio in onore di Bruno Zevi all'interno del Premio RomArchitettura5), il numero monografico de "L'Industria delle Costruzioni" (della quale la candidata è attualmente Vicedirettore) *Architetture italiane* e i due saggi su "Rassegna di Architettura e Urbanistica" dedicati alle architetture di Aires Mateus e alla rigenerazione dei quartieri residenziali.

##### **1.2. Sperimentazione progettuale**

L'attività di progettazione, documentata con una certa continuità negli ultimi dodici anni, appare legata alla partecipazione - anche come capogruppo - a concorsi di progettazione, anche a livello internazionale, a ricerche di carattere progettuale sviluppate in ambito universitario, a seminari e workshop. Nel periodo compreso tra il 1985 e il 1991 (subito dopo laurea), la formazione in campo progettuale della candidata è maturata attraverso un'esperienza condotta prima presso lo Studio Mandolesi e poi presso lo studio Cocchia. Ha ottenuto il 2° premio nel Concorso di idee per edilizia convenzionata a San Lazzaro, Fano (2009).

Tra i progetti più significativi: i progetti per rigenerazione del quartiere di Tor Bella Monaca a Roma (2010-2011), il progetto per il Concorso PASS per la riqualificazione del quartiere Tiburtino III a Roma (2010), per il Concorso la nuova biblioteca di Legnano (2008), il progetto di "Case modulari prefabbricate su catalogo" per il Concorso Ikea Stiftung - Abitare il futuro (2007) e per il Concorso "Living Box" unità abitative prefabbricate" (2005). Negli anni più recenti è stata impegnata nelle ricerche a carattere progettuale "Proposta di riqualificazione del Pigneto a Roma" e "Strategie di trasformazione delle regioni europee di confine: Regenerating Bekkerveld District, Parkstad (Netherlands)"

nell'ambito dell'IBA Parkstad 2013-2020. Molti dei suoi lavori sono stati oggetto di pubblicazione su riviste, libri e rassegne di progetti.

L'attività progettuale della candidata è documentata in un dossier allegato al curriculum.

## **2. Coordinamento di gruppi e progetti di ricerca**

Tra il 2003 e il 2016 è stata con continuità responsabile scientifico di numerose ricerche di Ateneo su temi relativi alle architetture per uso temporaneo, alle residenze per gli anziani, alla trasformazione e alla rigenerazione urbana dei quartieri residenziali della città di Roma. Nel 2016 ha coordinato una ricerca di Ateneo sull'emergenza casa a Roma e il gruppo della Sapienza nel già citato "IBA Parkstad 2013-2020. Design strategies for transforming Cross-Border Regions" (Coordinatore generale, Jo Coenen).

Dal 2005 al 2012 è stata responsabile scientifico del Laboratorio HousingLab del DiAP, Sapienza Università di Roma.

## **3. Reputazione nazionale e internazionale**

Dal 1986 al 2012, è stata prima Redattore, poi Redattore capo della rivista dell'ANCE "L'Industria delle costruzioni" (rivista scientifica ANVUR); dal 2012 ne è il Vicedirettore, conservando sempre il ruolo di curatrice della rubrica "Argomenti". Dal 2012 è membro del Comitato scientifico delle collane ANCE/EdilStampa "It Revolution in Architettura" e "Quaderni di architettura dell'ANCE", della quale è anche curatrice.

Ha partecipato con interventi e relazioni a numerosi seminari e convegni - anche a livello internazionale; è responsabile per il DiAP dell'Accordo per la cooperazione scientifica con la Faculty of Architecture, Building and Planning of the University of Melbourne, Australia.

## **4. Attività didattica**

Ha svolto con continuità attività didattica nella Facoltà di Architettura di Roma Sapienza a partire dal 1999 come titolare di Corsi, Moduli e Laboratori di Progettazione architettonica nel CdLM in Architettura a ciclo unico.

Nel corso degli anni è stata relatrice di un cospicuo numero di tesi di laurea magistrali su argomenti legati ai suoi temi di ricerca e in particolare relativi alla rigenerazione urbana dei quartieri residenziali, gli edifici per la cultura e l'Università, le residenze collettive e le abitazioni modulari e flessibili.

Dal 2012 è membro del Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca in Architettura Teorie e Progetto; è stata tutor di tesi di Dottorato, docente in Master e workshop di progettazione, anche a livello internazionale.

L'attività didattica della candidata è documentata in un dossier allegato al curriculum.

## **5. Servizi e incarichi istituzionali presso Atenei italiani o Enti pubblici e privati con finalità scientifiche**

Dal 2011 è membro del comitato direttivo dell'IN/ARCH Lazio. Dal 2009 al 2011 è stata la Coordinatrice dell'organismo "Consulta dei Ricercatori della Facoltà di Architettura" della Sapienza; in rappresentanza dei Ricercatori, dal 2010 al 2016 ha fatto parte della Giunta del Dipartimento DIAP; dal 2015 è membro del Comitato di Coordinamento del CdLM in Architettura a ciclo unico della Facoltà di Architettura.

Nel 2007-2008 è stata Membro del gruppo di lavoro per la stesura del "Rapporto di Autovalutazione del Corso di Laurea Specialistica Quinquennale in Architettura UE dell'allora Facoltà di Architettura "Ludovico Quaroni"; dal 2014 coordina la didattica del percorso di eccellenza "Progetto di rigenerazione urbana sostenibile" del SSD ICAR/14 nel CdLM in Architettura a ciclo unico. Dal 2011 fa parte della Commissione del DiAP per l'assegnazione dei contratti di insegnamento nel SSD ICAR 14.

## **MAURIZIO PETRANGELI**

Roma, 1956

### **Profilo curricolare**

1982 Laurea in Architettura v. o., Sapienza Università di Roma

1989 Corso di Perfezionamento in "Teorie dell'Architettura", Sapienza Università di Roma

1990 CEEA - Certificat d'Etudes Approfondies en Architecture in "Théories de l'Architecture", École d'Architecture Paris-Villemin

1993 Dottorato di Ricerca in "Composizione Architettonica", Sapienza Università di Roma

1997 Borsa di studio post dottorato, Sapienza, Università di Roma

1999 Assegno di ricerca biennale, Università Roma Tre

2001 Ricercatore confermato in Composizione architettonica e urbana, SSD ICAR/14, DiAP, Facoltà di Architettura, Sapienza Università di Roma

2015 Abilitazione Scientifica Nazionale, SC 08/D1, Fascia II (Bando 2012)

2017 Direttore del Master DiAP in "Progettazione Architettonica di Impianti Sportivi" attivato dalla Sapienza con il CONI e l'ICS - Istituto per il Credito Sportivo

## **1. Attività scientifica e di sperimentazione progettuale**

I principali temi di ricerca del candidato riguardano i caratteri morfologici e tipologici degli edifici - con un particolare riguardo per l'edilizia scolastica e le attrezzature sportive -, le infrastrutture urbane e la rigenerazione urbana con una specifica attenzione per Roma e i centri antichi delle città dell'area mediterranea e nord africana.

### **1.1. Pubblicazioni**

Le 15 pubblicazioni relative agli ultimi 10 anni, oggetto di valutazione di merito, presentate dal candidato comprendono:

3 monografie, 2 delle quali costituite da riflessioni su esperienze di carattere didattico

1 curatela, di un numero monografico di rivista scientifica ANVUR

3 saggi in volume  
8 articoli su rivista (tutte su rivista scientifica ANVUR)

Tra i suoi scritti, si segnalano in particolare la monografia in forma di manuale *Scuole*, dedicato alle scuole secondarie superiori (M.E. Architectural Book and Review, 2011), la serie di articoli raccolti sul numero monografico de "l'Architetto italiano" dedicato agli impianti sportivi e i due contributi pubblicati su volumi Sapienza relativi al progetto di ristrutturazione del Policlinico Umberto I e alla trasformazione dell'ex Centro Poste a San Lorenzo in sede della Facoltà di Psicologia della Sapienza. Da segnalare la curatela del numero 14, 2007 di "A&A Architettura e Ambiente" dedicato a *Architettura e Industria*

### **1.2. Sperimentazione progettuale**

L'attività di sperimentazione progettuale è ampia e si sviluppa prevalentemente attraverso la partecipazione a concorsi di architettura – anche come capogruppo - e progetti elaborati in ambito universitario per committenti pubblici. Ha fatto parte del Gruppo di lavoro dell'ex Dipartimento CAVEA (poi confluito nel DiAP) che ha elaborato il progetto per la trasformazione del Centro di Meccanizzazione Postale di San Lorenzo in attrezzature universitarie per la Facoltà di Psicologia della Sapienza.

Ha ricevuto riconoscimenti nel Concorso per l'albergo diffuso del Borgo Nuovo a Monteleone di Puglia (2015, menzione e rimborso spese), nel Concorso per l'ampliamento e nuove funzionalità del Liceo Scientifico Farnesina (2010, 6° premio), nel Concorso in due fasi per la realizzazione 56 alloggi, con uso di procedure bioclimatiche e materiali bioedili (2004, ammesso alla seconda fase, segnalazione e rimborso spese), nel Concorso ad inviti per la sistemazione di piazza Augusto Imperatore a Roma (2001, menzione speciale), nel Concorso per il Centro Congressi Italia a Roma (2000, progetto segnalato) e in altri meno recenti.

Tra i progetti più significativi, oltre a quelli premiati in concorsi di architettura: la trasformazione dell'ex Centro Poste a San Lorenzo in sede della Facoltà di Psicologia della Sapienza (2006-2016), il Museo e Scuola del cioccolato Perugina a Perugia (2006-2011, segnalato al Premio Internazionale di Architettura Dedalo Minosse 2007-2008), il progetto per la piazza di Corte ad Ariccia (2003-2010, parzialmente realizzato) e la sistemazione dell'area compresa tra la stazione e via De Bosis a Siena (1993). Molti dei suoi lavori sono stati oggetto di pubblicazione su riviste, libri, cataloghi di mostre e rassegne di progetti.

L'attività progettuale del candidato è documentata in un dossier allegato al curriculum.

### **2. Coordinamento di gruppi e progetti di ricerca**

Tra il 2005 e il 2016 ha partecipato numerose ricerche di Ateneo come componente del Gruppo di ricerca o come responsabile scientifico; si tratta di ricerche relative all'edilizia scolastica, all'habitat degli insediamenti della costa mediterranea e ai grandi eventi sportivi come occasioni di riqualificazione e trasformazione sostenibile della città; è stato tra i componenti dell'Unità di ricerca della Sapienza nel PRIN 2001 ("Forme insediative e infrastrutture. Luoghi polifunzionali e di scambio nel sistema policentrico della città contemporanea") - responsabile nazionale Aimaro Oreglia d'Isola.

E' stato responsabile scientifico di Assegni di Ricerca sui temi della progettazione degli Impianti Sportivi e della Sicurezza e Qualità Architettonica.

### **3. Reputazione nazionale e internazionale**

Fa parte del Comitato di Redazione delle riviste "Metmorfofi - Quaderni di Architettura" e "A&A Architettura e Ambiente". Ha partecipato a convegni e allestito mostre tra le quali si segnalano: "Muraille, eau et centralité - Projet à Marrakech" presso l'École Nazionale d'Architecture di Rabat (2014) e "Architettura come paesaggio - Gabetti&Isola, Isolarchitetti" nel Complesso Monumentale S. Michele a Roma (2005).

### **4. Attività didattica**

Dal 1996 al 2000 è stato Professore a Contratto del Modulo di Caratteri distributivi degli edifici nella Facoltà di Architettura dell'Università Roma Tre e del Modulo di Caratteri tipologici e morfologici dell'architettura nella Facoltà di Architettura della Sapienza (2000-2001). Tra il 2002 e il 2013 ha svolto attività didattica nella Facoltà di Architettura della Sapienza come titolare di Laboratori di Progettazione architettonica nel CdLM in Architettura a ciclo unico. Nel 2014 ha svolto il Modulo di Progettazione architettonica nel Laboratorio di Sintesi in Restauro dello stesso CdLM; dal 2015 è titolare del Laboratorio di Progettazione architettonica II, sempre nel CdLM in Architettura a ciclo unico. E' stato relatore di numerose tesi di laurea su temi inerenti le sue linee di ricerca.

Dal 2017 è Direttore e docente del Master DiAP in "Progettazione Architettonica di Impianti Sportivi" attivato dalla Sapienza con il CONI e l'ICS - Istituto per il Credito Sportivo, dopo esserne stato il Coordinatore Didattico-scientifico dal 2009 al 2016.

### **5. Servizi e incarichi istituzionali presso Atenei italiani o Enti pubblici e privati con finalità scientifiche**

Dal 2012 è Delegato all'Edilizia del Preside della Facoltà di Architettura (nominato prima da Renato Masiani e poi da Annamaria Giovenale); tra il 2012 e il 2014 ha fatto parte della Commissione paritetica docenti-studenti; nel 2013-2014 ha fatto parte del Comitato di Coordinamento del CdLM in Architettura a ciclo unico. Dal 2010 al 2013 ha fatto parte della Giunta della Facoltà di Architettura in rappresentanza dei Ricercatori; al 2016 fa parte della Giunta del DiAP sempre in rappresentanza dei Ricercatori.

Per il DiAP è Responsabile dell'accordo di collaborazione con l'Azerbaijan.

## MANUELA RAITANO

Napoli, 1968

### Profilo curricolare

1996 Laurea in Architettura v. o., Sapienza Università di Roma  
1996 Borsa di studio del Programma Leonardo presso lo studio di Enric Miralles, Barcellona  
2001 Dottorato di Ricerca in "Composizione Architettonica", Sapienza Università di Roma  
2003-2005 Assegno di ricerca, Sapienza, Università di Roma (*Università e Città. L'architettura della nuova rete di attrezzature universitarie della sapienza integrata alla città di Roma*; con elaborazioni di due soluzioni progettuali e di fattibilità tipologica riguardanti le aree ex SNIA Viscosa e Pietralata nell'ambito del PAG Sapienza)  
2010 Ricercatore confermato in Composizione architettonica e urbana, SSD ICAR/14, DiAP, Facoltà di Architettura, Sapienza Università di Roma  
dal 2011 Membro del Collegio dei Docenti del Dottorato in Architettura e Costruzione - DRACO  
2014 Abilitazione Scientifica Nazionale, SC 08/D1, Fascia II (Bando 2012)

### 1. Attività scientifica e di sperimentazione progettuale

I principali temi di ricerca della candidata riguardano l'architettura italiana del secondo Novecento, il recupero e il riciclo di manufatti e di parti di città degradate, il progetto di architettura all'interno della città esistente e il progetto di attrezzature e di servizi pubblici in aree urbane. La sua attività progettuale è svolta con continuità a partire dalla metà degli anni Novanta; ha lavorato prima in sodalizio con Efsio Pitzalis e Genèvieve Hanssen nello Studio PHR, poi con Daniela De Filippis, Caterina La Cava e Claudia Tombini nello Studio A4 e infine, a partire dal 2008, con Luca Lanini nello Studio b.e.ar.chitettura.

#### 1.1. Pubblicazioni

Le 15 pubblicazioni relative agli ultimi 10 anni, oggetto di valutazione di merito, presentate dalla candidata comprendono:

4 monografie, 3 delle quali in collaborazione  
2 curatele, di cui 1 in collaborazione  
8 saggi in volume, di cui 1 in collaborazione, 1 proceedings e 1 in forma di introduzione  
1 articoli su rivista (su rivista in classe A ANVUR)

Tra i suoi scritti, si segnalano: la curatela del volume *La seconda vita degli edifici* (in collaborazione, Quodlibet, DiAP/Print Progetti, 2016) e le monografie *Dentro e fuori la crisi. Percorsi di architettura italiana nel secondo Novecento* (Libria, 2013) e *Vázquez Consuegra* (in collaborazione, Edilstampa, 2008). Da segnalare anche il volume *B.e.ar Luca Lanini Manuela Raitano Progetti* (Libria, 2012) che raccoglie i suoi progetti più recenti. Tra i saggi: *Il progetto di sistemazione. Velia* (2013), *An American way to Mies* (2016) e *L'Immeuble-Villa, icona perduta della modernità* (2016).

#### 1.2. Sperimentazione progettuale

L'attività di sperimentazione progettuale è ampia e si sviluppa prevalentemente attraverso la partecipazione a concorsi di architettura – anche come capogruppo - e progetti elaborati in ambito universitario per committenti pubblici ai quali si aggiungono anche piccole committenze private. Ha fatto parte del Gruppo di lavoro del DiAP coordinato da Raffaele Panella che ha redatto il progetto del Centro di Biotecnologie della Sapienza nello SDO di Pietralata a Roma.

Ha ricevuto riconoscimenti nel Concorso "RigenerareCorviale" (2015, menzione / 4° premio), nel Concorso in 2 fasi per due scuole professionali a Merano (2014, menzione / 5° premio), nel Concorso "Housing Contest" del Comune di Milano (2011, 2 progetti selezionati per il repertorio), nel Concorso per la riqualificazione urbana dell'area della Villa Comunale a Marsico Nuovo (PZ) (2008, menzione), nel Concorso Menoèpiù 6 per il centro scolastico e centro civico a Via delle Vigne, Roma (2008, menzione), nel Concorso per il Ridisegno paesaggistico e il riuso dell'area delle Terme di Suio (2008, menzione) ed in altri concorsi meno recenti.

Tra i progetti più significativi, oltre a quelli premiati in concorsi di architettura: il progetto guida per la redazione di un Masterplan per il Centro Storico di Viterbo (2016), il Masterplan per la rivitalizzazione del centro storico di Sangemini (2015) e il progetto del Centro di biotecnologie della Sapienza a Pietralata (2012) - tutti e tre elaborati nell'ambito di Convenzioni di Ricerca del DiAP - e il progetto di concorso per il Riuso dell'area ex Mazzoleni a Seriate (2013). Del 2008 è invece il progetto vincitore del premio "Città al femminile" indetto dalla Regione Lazio, Comunità-alloggio per soggetti deboli, Contratto di Quartiere 2 Acilia-Dragoncello.

Molti dei suoi lavori sono stati oggetto di pubblicazione su riviste, libri, cataloghi di mostre e rassegne di progetti. L'attività progettuale della candidata è documentata in un dossier allegato al curriculum (2010-2016) e nel già citato volume *B.e.ar Luca Lanini Manuela Raitano Progetti*.

### 2. Coordinamento di gruppi e progetti di ricerca

Tra il 2007 e il 2015 ha partecipato numerose ricerche di Ateneo come componente del Gruppo di ricerca o come responsabile scientifico; nel primo caso si tratta soprattutto di ricerche relative alla rigenerazione urbana, al riciclo, alle aree archeologiche e agli interventi nei tessuti storici, di cui sono stati responsabili R. Panella, O. Carpenzano e G. Strappa. Dal 2014 è responsabile scientifico della ricerca di Ateneo "I valori e la bellezza dell'architettura italiana".

Ha collaborato all'Unità di ricerca della Sapienza nel PRIN 1999 ("La teoria come fondamento della disciplina del progetto"), responsabile nazionale Antonio Monestiroli; ha fatto parte di numerosi Gruppi di lavoro dipartimentali per lo sviluppo di convenzioni conto terzi con soggetti pubblici.

### 3. Reputazione nazionale e internazionale

Ha partecipato a convegni, anche di livello internazionale; ha svolto compiti di segreteria scientifica, coordinamento tecnico e curatela degli atti nel 4° Forum Pro-Arch. "La formazione dell'architetto. Problemi e prospettive" (2014); nel

2016 e nel 2017 ha organizzato (in collaborazione) il Convegno DiAP "Architettura in Italia. I Valori e la Bellezza" e il 6° Forum Pro-Arch. "Per una Università che progetta".  
Suoi progetti sono stati esposti in occasione di mostre allestite in prevalenza in Italia.

#### **4. Attività didattica**

Tra il 1995 e il 2005 ha collaborato ai Corsi e ai Laboratori di Progettazione della Facoltà di Architettura di Roma tenuti da Raffaele Panella; tra il 2005 e il 2010 è stata Professore a contratto nella Facoltà di Architettura di Roma nei CdL triennali in Pianificazione Territoriale e Ambientale e in Tecniche dell'Architettura e della Costruzione (TAC). Dal 2010 svolge con continuità attività didattica nella Facoltà di Architettura di Roma Sapienza come titolare di Laboratori di Progettazione architettonica nel CdL triennale in Scienze dell'Architettura e, dal 2014, CdLM in Architettura - Restauro. È membro del Collegio dei Docenti del Dottorato in Architettura e Costruzione - DRACO e del Consiglio Didattico del Master di II livello PARES - Progettazione architettonica per il Recupero dell'edilizia storica e degli spazi pubblici. È stata relatrice di tesi di laurea e ha svolto attività di tutor in workshop a carattere nazionale e internazionale. L'attività didattica della candidata (2010-2016) è documentata in un dossier allegato al curriculum.

#### **5. Servizi e incarichi istituzionali presso Atenei italiani o Enti pubblici e privati con finalità scientifiche**

Tra il 2012 e il 2014 è stata responsabile della gestione informatica del Sito dell'Area didattica del CdL in Scienza dell'Architettura e del CdLM in Architettura - Restauro.

Per il DiAP è responsabile dell'accordo internazionale con l'Università di Tianjin in Cina

### **LUCA REALE**

Roma, 1973

#### **Profilo curricolare**

1999 Laurea in Architettura v. o., Sapienza Università di Roma

2002 Corso di Perfezionamento in "Storia della Progettazione Architettonica", Università di Roma Tre

2005-2008 Docente presso l'Istituto Quasar Design University, Roma

2006 Dottorato di Ricerca in "Composizione Architettonica. Teorie dell'Architettura", Sapienza Università di Roma

2009-2014 Membro del Collegio dei Docenti del Dottorato in Architettura e Costruzione - DRACO, Sapienza Università di Roma

2011 Ricercatore confermato in Composizione architettonica e urbana, SSD ICAR/14, DiAP, Facoltà di Architettura, Sapienza Università di Roma

2014 Abilitazione Scientifica Nazionale, SC 08/D1, Fascia II (Bando 2012)

#### **1. Attività scientifica e di sperimentazione progettuale**

I principali temi di ricerca del candidato riguardano le tematiche del progetto urbano e della questione abitativa con particolare riferimento all'isolato urbano, alla città compatta e alla residenza collettiva; studi più recenti investono le relazioni tra città e paesaggio. Nella sua produzione di scritti figurano contributi pubblicati in rete ("Pointzero", "Hortus", "Arch'it", ecc).

La sua attività progettuale è svolta con continuità; dal 2007 il candidato opera nell'ambito dello Studio OSA Architettura e Paesaggio, di cui è uno dei soci fondatori, con Massimo Acito, Marco Burrascano, Luca Catalano, Annalisa Metta e Caterina Aurora Rogai.

##### **1.1. Pubblicazioni**

Le 15 pubblicazioni relative agli ultimi 10 anni, oggetto di valutazione di merito, presentate dal candidato comprendono:

2 monografie

3 curatele, di cui 2 in collaborazione

7 saggi in volume

3 articoli su rivista (di cui 1 su rivista scientifica e 2 su rivista in classe A ANVUR, di cui 1 in collaborazione)

Tra i suoi scritti si segnalano: lo studio, in collaborazione, *Roma cerca casa. La ridefinizione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica come risposta alla domanda abitativa* (Maggioli, 2016), le monografie *La residenza collettiva* (SE Sistemi Editoriali, 2014), *Densità, città, residenza. Tecniche di densificazione e strategie anti sprawl* (Gangemi, 2008) e la curatela del volume *Spazi d'artificio. Dialoghi sulla città temporanea*, (Quodlibet, DiAP/Print Teorie, 2016), i saggi sul tema della residenza collettiva e gli studi sulla città-paesaggio, tra i quali: *Spazio aperto struttura della nuova città paesaggio* (2012).

##### **1.2. Sperimentazione progettuale**

L'attività di sperimentazione progettuale del candidato è ampia e si sviluppa prevalentemente attraverso la partecipazione a concorsi di architettura e progetti per committenti pubblici e privati. Alcune sue opere sono realizzate. I temi prevalenti riguardano la residenza, sia pubblica che privata, la riqualificazione della città costruita e il paesaggio. Ha ricevuto riconoscimenti, tra gli altri, nel Concorso "Modernbuilding adapted with historic" a Tbilisi, Georgia (2016, 4° premio), nel Concorso per la realizzazione del nuovo centro cattolico dei martiri coreani di Seosomun, a Seoul, Corea (2014, progetto finalista premiato), nel Concorso per la riqualificazione urbanistica dell'ambito Cremona City Hub (2012, progetto selezionato), nel Concorso per il progetto del paesaggio dei laghi del Salto e del Turano (2009, 2° premio della giuria tecnica, 1° premio della giuria popolare), nel Concorso per la Costa Central uno di Posadas, nel contesto del Plan Estratégico Posadas 2022, Provincia de Misiones, Argentina (2012, menzione) e nel Concorso "Giardino Urbano-Infrastrutture Ipogee - Accesso agli antichi Rioni Sassi" a Matera (2009, 1° premio).

Per la sua attività progettuale ha ottenuto, tra l'altro, riconoscimenti nel Premio "Giovane talento dell'architettura 2014" del Consiglio Nazionale degli Architetti PPC e nel Premio Mies arch - European Union Prize 2013.

Tra i progetti più significativi, oltre a quelli premiati in concorsi di architettura: il piano attuativo del Borghetto di Valle Aurelia a Roma, un intervento residenziale con servizi di quartiere a Milano e il progetto per la riqualificazione del centro urbano di Ajka, Ungheria (European 10).

Tra le opere realizzate: il "Bosco Italia" nel Padiglione Italia della 13. Biennale di Architettura di Venezia del 2012, la Casa Miglionico (residenza privata) a Matera, una residenza rurale unifamiliare sempre a Matera e uno stabilimento industriale a Roma.

L'attività progettuale del candidato è documentata in un dossier allegato al curriculum e sul sito <http://www.osaweb.it/>

## **2. Coordinamento di gruppi e progetti di ricerca**

Tra il 2010 e il 2015 ha partecipato a numerose ricerche di Ateneo come componente del Gruppo di ricerca o come responsabile scientifico; nel primo caso si tratta soprattutto di ricerche relative a temi relativi alla questione abitativa e alla rigenerazione urbana, di cui sono stati responsabili B. Todaro, F. De Matteis, P. Franchin; più recente è invece la linea di ricerca relativa alle trasformazioni architettoniche e urbane nella regione del Caucaso dopo la caduta dell'URSS.

Ha fatto parte dell'Unità di ricerca della Sapienza nel PRIN 2007 ("Riqualificazione e aggiornamento del patrimonio di edilizia pubblica. Linee guida per gli interventi nei quartieri innovativi IACP nell'Italia centromeridionale"), Coordinatore nazionale e locale: B. Todaro e nel PRIN 2009 ("Dalla campagna urbanizzata alla "città in estensione": le norme compositive dell'architettura del territorio dei centri minori"), Coordinatore nazionale L. Ramazzotti dell'Università di Tor Vergata, Coordinatore locale G. Strappa. Tra il 2008 e il 2010 ha fatto parte del Gruppo di lavoro HOPUS - Housing Parxis for Urban Sustainability del Programma Europeo Urbact II.

Ha fatto parte di Gruppi di progettazione dipartimentali per programmi di ricerca di Ateneo e per lo sviluppo di convenzioni conto terzi con soggetti pubblici e, tra il 2007 e il 2008, del Gruppo di lavoro del DiAP coordinato da Raffaele Panella per la redazione del progetto del Centro di biotecnologie della Sapienza a Pietralata, Roma.

## **3. Reputazione nazionale e internazionale**

È membro della redazione della Rivista di Architettura on line "Hortus" e corrispondente per la Facoltà di Architettura di Roma per "FAMagazine", rivista on line del Festival dell'Architettura di Parma; con F. De Matteis è Direttore di "Projects For:" una collana editoriale dell'editore Aracne dedicata al progetto di architettura in contesti internazionali. È stato responsabile scientifico o tutor di numerosi workshop, spesso a livello internazionale. Ha tenuto numerose conferenze in Italia e in Cina, nell'ambito di accordi di carattere culturale. Ha organizzato e ha partecipato con i suoi progetti a mostre di architettura.

## **4. Attività didattica**

Tra il 2001 e il 2006 ha collaborato a seminari di Laurea e Laboratori di Progettazione architettonica della Facoltà di Architettura di Roma tenuti da Raffaele Panella e Giuseppe Cappelli e nel 2006-2007 è stato Professore a contratto nella Facoltà di Architettura di Roma di Moduli di Progettazione urbana e di Progettazione del Paesaggio. Dal 2007 svolge con continuità attività didattica come titolare di Laboratori di Progettazione architettonica nei CdL triennali in Tecniche dell'Architettura e della Costruzione (TAC) e in Scienze dell'Architettura e nel CdLM in Architettura a ciclo unico. Tra il 2009 e il 2014 è stato membro del Collegio dei Docenti del Dottorato in Architettura e Costruzione - DRACO e tutor di tesi Dottorali. A partire dal 2002 è stato relatore di numerose tesi di laurea.

L'attività didattica del candidato è documentata in un dossier allegato al curriculum.

## **5. Servizi e incarichi istituzionali presso Atenei italiani o Enti pubblici e privati con finalità scientifiche**

Dal 2010 è responsabile per la Facoltà di Architettura di Roma di diversi Erasmus Intensive Programme: in particolare dal 2014 è responsabile del programma ValuableRESIDE (Valuable Residential Exhausted Settlements: the Identity of Deprived Environments). Ha fatto parte della Commissione per l'ottimizzazione degli spazi delle sedi della Facoltà di Architettura.

Dal 2011 è membro del Consiglio direttivo dell'IN/ARCH Lazio. Per il DiAP è responsabile dell'accordo internazionale con la South-East University di Nanjing, China.

## **GUENDALINA SALIMEI**

Roma, 1962

### **Profilo curricolare**

1990 Laurea in Architettura v. o., Sapienza Università di Roma

1991 Corso di perfezionamento in "Teorie dell'Architettura", Sapienza Università di Roma

1992 Corso di perfezionamento in "Progettazione Architettonica", Sapienza Università di Roma

1997 Dottorato di Ricerca in "Composizione Architettonica. Teorie dell'Architettura", Sapienza Università di Roma

2001 Assegno di ricerca biennale, Sapienza, Università di Roma

2006 Ricercatore confermato in Composizione architettonica e urbana, SSD ICAR/14, DiAP, Facoltà di Architettura, Sapienza Università di Roma

dal 2012 Membro del Collegio dei Docenti del Dottorato in Architettura. Teorie e Progetto, Sapienza Università di Roma

dal 2012 Direttore scientifico del Master di II livello in Progettazione degli edifici per il culto

2013 Borsa DAAD per soggiorno di Ricerca presso la Technische Universität, Darmstadt, Germania

2015 Abilitazione Scientifica Nazionale, SC 08/D1, Fascia II (Bando 2012)

## **1. Attività scientifica e di sperimentazione progettuale**

L'attività scientifica della candidata appare orientata lungo traiettorie di ricerca diversificate nelle quali tendono a convergere l'attività didattica, quella pubblicistica e la sperimentazione progettuale che è svolta nell'ambito di T-Studio, con Giancarlo Fantilli, Roberto Grio, Mariaugusta Mainiero, Giovanni Pogliani e Renato Quadarella. I temi che emergono riguardano soprattutto la riqualificazione delle aree degradate dei waterfront, il progetto sull'esistente con particolare attenzione verso la sostenibilità ambientale e l'efficienza energetica e gli edifici per il culto, con un particolare riguardo per i Centri culturali interreligiosi. Più recenti gli interessi verso la rigenerazione urbana della città di Hanoi, in Vietnam.

### **1.1 Pubblicazioni**

Le 15 pubblicazioni relative agli ultimi 10 anni, oggetto di valutazione di merito, presentate dalla candidata comprendono:

5 monografie, 2 delle quali riflessioni su esperienze di carattere didattico e 1 raccolta di progetti di T-Studio

3 curatele, tutte in collaborazione

7 saggi in volume, 2 dei quali in collaborazione e 2 proceedings

Tra i suoi scritti si segnalano: le monografie *Caravanserragli contemporanei* (LIST Lab, 2016 2a ed) e *Luigi Moretti. Terme Bonifacio VIII, Fiuggi 1964-1965* (Ilios, 2014 2a ed); la curatela, in collaborazione, dei due agili volumi *Epicentro* e *Epicentro Think Tank* (LISTLab, 2010 e 2012) relativi a considerazioni sul dopo terremoto dell'Aquila; *Dionisocity*, presentazione del progetto di T-Studio esposto alla 11° Mostra di Architettura della Biennale di Venezia (Marsilio, 2008) e i vari contributi sul tema del waterfront di cui fanno parte i due volumi *On the waterfront* e *Along the river*, riflessioni su una serie di tesi di laurea e di progetti di T-Studio; tra i saggi: *Techniques d'intervention dans l'habitat intermédiaire* (2014, in collaborazione) e *Il Corviale: una declinazione lecorbuseriana a Roma* (2016)..

### **1.2. Sperimentazione progettuale**

L'attività progettuale della candidata è molto ampia e svolta con continuità attraverso la partecipazione, a concorsi di architettura e progetti per committenti pubblici e privati, anche a livello internazionale.

Con T-Studio ha ricevuto numerosi riconoscimenti in concorsi e gare di architettura, per segnalare i più recenti e significativi: nei concorsi per la riqualificazione dell'Auditorium nella sede della Confindustria a Roma, (2015, 1° premio), per la città ecosostenibile Dao Viet nella Baia di Ha Long, Vietnam (2012, 1° premio); per la riqualificazione Parco del Castello di Robersart a Wambrechies, Francia (2011, 2° premio), per l'ampliamento dei cimiteri circoscrizionali di Barra, Pianura e Soccavo a Napoli e del cimitero di Frascati (2009, 1° premio in entrambi), per la riqualificazione edilizia IV piano, dell'edificio di Corviale a Roma (2008, 1° premio) e per il Centro servizi polivalente per usi portuali al Molo San Cataldo del porto di Taranto (2008, 1° premio). Nel 2016 è stata finalista nel Concorso per il recupero, la riqualificazione e la valorizzazione della città vecchia di Taranto e nel Concorso per la riqualificazione dell'ex Manifattura Tabacchi di Bari.

Tra i progetti più significativi, oltre a quelli premiati in concorsi di architettura: l'infrastrutturazione della ferrovia del Parco Nazionale del Vesuvio a Napoli (2008), il quartiere bio-sostenibile a Vyridica, Bratislava, Slovacchia (2008-2015, in corso), il Polo scolastico Mazzacurati con il teatro di quartiere a Roma (2007-2015, in corso), il Campus Universitario di Scienza e Tecnologia (USTH) ad Hanoi, Vietnam (2014), il Centro Culturale "Belvedere Tower" a Maranello (2010) e il progetto per il Porto monumentale di Napoli (2005-2016, in corso).

Alcuni dei suoi progetti sono in corso di realizzazione; molti di essi sono stati oggetto di pubblicazione. Per la sua attività progettuale ha ottenuto premi e riconoscimenti; tra l'altro, è stata candidata al Premio Medaglia d'Oro per l'Architettura Italiana 2012 dalla Triennale di Milano nella sezione Riconversione e Restauro; nel 2016 ha ottenuto il 1° premio nel "Premio Urbanistica", categoria "Qualità delle infrastrutture e degli spazi pubblici" di Urban Promo.

L'attività progettuale della candidata è documentata in un dossier allegato al curriculum. I progetti più recenti sono raccolti nel volume *T-Studio. City Landscape*.

### **2. Coordinamento di gruppi e progetti di ricerca**

Tra il 2007 e il 2015 ha partecipato a numerose ricerche di Ateneo come componente del Gruppo di ricerca o come responsabile scientifico; nel primo caso si tratta soprattutto di ricerche relative ai temi dell'habitat e dell'efficienza energetica di cui sono stati responsabili M. Pazzagli, L. De Licio, R. Cherubini e C. Bianchini. Ha fatto parte del Gruppo di ricerca di due Progetti Europei (BRISEIDE, 2010 e TURAS, 2011), coordinati per la Sapienza da Mauro Salvemini e da Luciano De Licio e della Ricerca Europea A.G.E. (Architecture de la Grande Echelle) "Un territoire durable et un habitat de qualité à consommation zéro dans les zones à risque sismique", responsabile Nicoletta Trasi. Ha ottenuto dall'Ateneo finanziamenti per convegni sul carcere sostenibile e sui luoghi di culto.

E' stata responsabile per il DiAP dei Simposi bilaterali Germania-Italia nel Centro di eccellenza di Villa Vigoni "Permanente Charaktere nachhaltiger Architektur. Visionen einer postfossilen Gesellschaft" sull'architettura sostenibile in una società post-combustibili fossili.

### **3. Reputazione nazionale e internazionale**

Fa parte o ha fatto parte dei comitati editoriali delle riviste "Metamorfofi" (dal 2015), "Il Progetto" (1999-2002) e "AR - Bimestrale dell'Ordine degli Architetti di Roma e Provincia" (1997-2002). Ha partecipato a convegni, tenuto conferenze e partecipato a mostre di architettura a livello internazionale; è stata responsabile scientifico o tutor di numerosi workshop anche a livello internazionale; ha fatto parte di giurie di premi di architettura. Nel 2016 ha progettato l'allestimento della Mostra "Alla ricerca di una città normale" per la Direzione Generale Arte e Architettura Contemporanee e Periferie Urbane del MiBACT.

Nel 2008 ha partecipato all'11° Mostra di Architettura alla Biennale di Venezia con il progetto "Dionisocity-Roma e il suo rovescio".

### **4. Attività didattica**

Tra il 1997 e il 2005 è stata Professore a contratto nelle Facoltà di Architettura di Ascoli, Piceno, Trieste e Reggio Calabria; dal 2006 svolge con continuità attività didattica nella Facoltà di Architettura di Roma Sapienza come titolare di Moduli e di Laboratori di Progettazione architettonica nel CdLM in Architettura a ciclo unico. Dal 2012 è Responsabile

scientifico del Master DiAP di II livello in "Progettazione degli edifici per il culto" e membro del Collegio dei Docenti del Dottorato in Architettura. Teorie e Progetto. Dal 2006 è stata relatrice di un cospicuo numero di tesi di laurea inerenti i suoi ambiti di ricerca.

L'attività didattica della candidata è documentata in un dossier allegato al curriculum.

#### **5. Servizi e incarichi istituzionali presso Atenei italiani o Enti pubblici e privati con finalità scientifiche**

Dal 2003 al 2011 è stata Segretario dell'In/Arch Lazio, attualmente è membro del Consiglio Direttivo dell'In/Arch Nazionale; è Membro della Commissione UIA "Architecture for a sustainable Future, Region I". Ha fatto parte del Comitato Tecnico Scientifico della Casa dell'Architettura di Roma (2004-2011).

Per il DiAP è responsabile dell'accordo internazionale con la NUCE - National University of Civil Engineering di Hanoi, Vietnam.

### **NICOLETTA TRASI**

Roma, 1963

#### **Profilo curricolare**

1989 Laurea in Architettura v. o., Sapienza Università di Roma

1990-92 Borsa Erasmus e Borsa CNR, École d'Architecture Paris-Villemin

1992 Corso di perfezionamento in "Teorie dell'Architettura", Sapienza Università di Roma

1992 CEEA - Certificat d'Études Approfondies en Architecture in "Théories de l'Architecture", École d'Architecture Paris-Villemin

1993 DEA – Diplome Etudes Approfondies en Histoire de l'Art, Université de Paris I – Pantheon Sorbonne

1999 Dottorato di Ricerca in "Composizione Architettonica. Teorie dell'Architettura", Sapienza Università di Roma

1994 e 2000 Borsa CNR, Université de Paris I – Pantheon Sorbonne

2003 Assegno di ricerca biennale Sapienza, Università di Roma

2008 Ricercatore confermato in Composizione architettonica e urbana, SSD ICAR/14, DiAP, Facoltà di Architettura, Sapienza Università di Roma

Dal 2011 Membro del Consiglio Didattico Scientifico del Dottorato in Architettura della ENSA – Paris Val de Seine

dal 2014 Membro del Collegio dei Docenti del Dottorato in Architettura. Teorie e Progetto, Sapienza Università di Roma

2011-16 Responsabile scientifico del Laboratorio LACA – Laboratorio di Architettura e Controllo Ambientale del DiAP

2016 Abilitazione Scientifica Nazionale, SC 08/D1, Fascia II (Bando 2012)

#### **1. Attività scientifica e di sperimentazione progettuale**

L'attività scientifica della candidata appare orientata su tre linee principali: i caratteri dell'architettura e degli edifici con particolare riguardo per l'eredità del Moderno e di Le Corbusier, la manutenzione del territorio e del paesaggio (i "paesaggi fragili") e i progetti urbani complessi. Su questi temi converge anche la sua attività progettuale che appare legata in prevalenza alla partecipazione a concorsi di architettura e al coordinamento di workshop di progettazione, spesso a livello internazionale.

##### **1.1 Pubblicazioni**

Le 15 pubblicazioni relative agli ultimi 10 anni, oggetto di valutazione di merito, presentate dalla candidata comprendono:

1 monografia

4 curatele, di cui 1 di cui una costituisce l'esito di un'esperienza didattica, 1 l'esito di un workshop internazionale e 1 (in collaborazione) riguarda un numero monografico di una rivista in classe A ANVUR

8 saggi in volume

2 articoli su rivista scientifica ANVUR (entrambi in forma di intervista)

Da segnalare che una parte dei saggi e degli articoli sono pubblicati in lingua francese.

Tra i suoi scritti si segnalano: la monografia *Oscar Niemeyer. Permanence et invention* (Ed. du Moniteur, 2009), la curatela del volume *Un territoire durable et un habitat de qualité à consommation zéro dans les zones à risque sismique*, con il saggio *Les criticités des états de l'art et la proposition des lignes opératives* e la curatela del n. 66, 2007 della rivista "Metamorfosi" (con tre articoli all'interno). Tra i saggi: *Le mani di Le Corbusier* (2016), *Le cave reinventate: dalla logica dello sfruttamento ad una necessità poetica* (2011) e la conversazione con il paesaggista francese Gilles Clément (2013).

##### **1.2. Sperimentazione progettuale**

L'attività di sperimentazione progettuale della candidata riguarda prevalentemente progetti elaborati in ambito universitario, in occasione di seminari e workshop, e la partecipazione a concorsi di architettura, anche a livello internazionale, per lo più in collaborazione.

Ha ottenuto riconoscimenti nel Concorso per il Masterplan for Yangshshan Tablet Stone nel Parco archeologico di Nanchino (2012, 2° premio), nel Concorso per la riqualificazione e ampliamento del polo fieristico di Riva del Garda (2006, 2° premio) e nel Concorso per la XI Biennale d'Arte e di Architettura della città di Penne (1992, 2° premio); è stata più volte selezionata tra i finalisti in concorsi articolati in due fasi. Attualmente è impegnata nella seconda fase di una serie di concorsi a Parigi. Tra i progetti più significativi: il Concorso per il quartiere della Città della Scienza a Roma (2015) e quelli per un asilo nido e altre attrezzature a Prima Porta, Roma (2007) e per la riqualificazione del lungomare di Fregene (2006).

L'attività progettuale della candidata non è documentata da uno specifico dossier.

## **2. Coordinamento di gruppi e progetti di ricerca**

Tra il 2009 e il 2015 la candidata è stata Responsabile scientifico di due Programmi interdisciplinari di Ricerca biennali promossi da due Ministeri Francesi in collaborazione con altri partner; tra il 2003 e il 2012 ha fatto parte di Progetti internazionali di Ricerca (Svizzera e Francia). Tra il 1997 e il 2016 ha partecipato a numerose ricerche di Ateneo come componente del Gruppo di ricerca o come responsabile scientifico; nel primo caso si tratta soprattutto di ricerche relative a temi relativi alla questione abitativa e alla rigenerazione urbana, di cui sono stati responsabili G. Celestini, G. Strappa, M. Pazzagliani, ecc; ha fatto parte dell'Unità di Ricerca Sapienza nel PRIN 2012: "Innovazioni architettoniche per urbanità sostenibili dell'edilizia residenziale pubblica. Aspetti economici, energetici, sociali e paesaggistici" (responsabile locale A. De Cesaris). I temi delle sue ricerche riguardano prevalentemente l'architettura della grande scala, l'architettura sostenibile, il recupero delle cave e l'eredità lecorbusiana.

## **3. Reputazione nazionale e internazionale**

Fa parte dei comitati editoriali delle riviste "Metamorfosi" e PPC - Piano Progetto Città ed è membro del comitato scientifico della collana "Architecture-Management-Complexity" Edizioni Lettera Ventidue.

E' membro di un Laboratorio di ricerca in Francia (Paris La Villette) e dell'UIA Program "Urban settlements & Disaster" oltre che della Commissione UIA "Architecture for a sustainable future" (West Europe - Region I). Ha partecipato a convegni, tenuto conferenze (spesso a livello internazionale, e in particolare, in Francia); è stata responsabile scientifico o tutor di numerosi workshop anche a livello internazionale. Ha ricevuto premi in Francia (Prix du Livre d'Architecture, 2002) e in Serbia (per il docufilm "Disaster Otherwhere", 2014).

## **4. Attività didattica**

Dal 2000 al 2008 è stata Professore a Contratto di Moduli e Corsi nelle Facoltà di Architettura di Roma Tre, della Sapienza e di Pescara e nella Facoltà di Ingegneria dell'Università della Calabria. Dal 2008 è titolare di Laboratori di Progettazione nel CdLM a ciclo unico in Architettura della Sapienza. E' stata relatrice di numerose tesi di laurea, anche in co-tutela con Scuole Francesi.

Ha coordinato la sessione francese del Master in Gestione del Progetto complesso di Architettura del DiAP e dal 2016 ne è la Direttrice; fa parte del Collegio dei Docenti del Dottorato in Architettura. Teorie e Progetto.

## **5. Servizi e incarichi istituzionali presso Atenei italiani o Enti pubblici e privati con finalità scientifiche**

Ha fatto parte dell'Ufficio relazioni internazionali del DiAP ed è responsabile per la Facoltà di Architettura di numerosi Erasmus Agreement con Scuole Francesi e con l'University of Architecture, Civil Engineering & Geodesy di Sofia.

## **MASSIMO ZAMMERINI**

Roma, 1962

### **Profilo curricolare**

1991 Laurea in Architettura v. o., Sapienza Università di Roma

1997 Dottorato di Ricerca in "Composizione Architettonica. Teorie dell'Architettura", Sapienza Università di Roma

1997-1998 Docente presso lo IAL - Istituto per la Formazione Professionale di Roma e del Lazio

2002 Ricercatore confermato in Composizione architettonica e urbana, SSD ICAR/14, DiAP, Facoltà di Architettura, Sapienza Università di Roma

2005-2010 Membro del Collegio dei Docenti del Dottorato in Architettura degli Interni e Allestimento e successivamente del Dottorato in Progetto dello spazio e del prodotto d'arredo, Sapienza Università di Roma

2011-2013 Membro del Collegio dei Docenti del Dottorato in Architettura. Teorie e Progetto, Sapienza Università di Roma

2014 Abilitazione Scientifica Nazionale, SC 08/D1, Fascia II (Bando 2012)

dal 2016 Direttore del Master DiAP di II livello in Scenografia Teatrale e Televisiva

### **1. Attività scientifica e di sperimentazione progettuale**

L'attività scientifica del candidato appare orientata su ambiti di ricerca che pongono in relazione composizione architettonica e architettura degli interni con una particolare attenzione per la sperimentazione progettuale nel campo della scenografia teatrale. I temi prevalenti riguardano l'edilizia residenziale, il colore in architettura, il processo di costruzione del progetto e questioni di linguaggio. La sua attività progettuale, svolta con continuità a partire dalla metà degli anni Novanta, converge su temi che sono in stretta coerenza con l'attività didattica e quella pubblicistica.

#### **1.1 Pubblicazioni**

Le 15 pubblicazioni relative agli ultimi 10 anni, oggetto di valutazione di merito, presentate dal candidato comprendono:

1 monografia

1 curatela

9 saggi in volume, 8 dei quali proceedings

4 articoli su rivista (tutti su riviste scientifiche ANVUR)

Tra i suoi scritti si segnalano: la curatela del volume *Il mito del bianco in architettura* (Quodlibet, DiAP/Print Teorie, 2014), la monografia *Cambio di Scena. La scenografia teatrale, architettura tra realismo e astrazione* (Kappa, 2012) e la serie di saggi pubblicata nei proceedings di convegni e quelli sui rapporti tra colore e materia in architettura; in particolare, si segnalano: *Le radici del bianco nell'opera di Richard Meier* (2016), *Progetto scenico e progetto di Architettura* (2011) e *Le Corbusier e i suoi palinsesti* (2016).

#### **1.2. Sperimentazione progettuale**

L'attività progettuale del candidato è ampia e svolta con continuità attraverso la partecipazione a concorsi di architettura e progetti per committenti pubblici e privati; ha come temi prevalenti le attrezzature d'uso pubblico, gli edifici per il culto, le scenografie, gli allestimenti e l'architettura degli interni.

Ha ricevuto riconoscimenti nel Concorso per il Municipio di Paratico, Brescia 2010, 1° premio), nel Concorso per Residenze e servizi a Bergamo (1996, 1° premio), nel Concorso per il Borghetto Flaminio a Roma (1995, 6° classificato) e nel concorso CEE "Anno europeo dell'ambiente. Riqualificazione di uno spazio urbano degradato" (1986, 4° premio). Tra i suoi progetti più significativi i progetti di concorso per il Centro Congressi Italia e per la Chiesa di S. Carlo Borromeo a Roma (1996 e 2005), quelli per il Concorso del Tower Museum a New York e per la Nuova Manica di accoglienza di Villa della Regina a Torino (2007 e 2010), le installazioni per il Bicentenario Darwiniano a Roma (2009) e l'allestimento della Mostra "Gustavo Giovannoni tra storia e progetto" alle terme di Diocleziano (2016). Ha realizzato un cospicuo numero di progetti di architettura di interni. Molti dei suoi lavori sono stati oggetto di pubblicazione su riviste, libri e rassegne di progetti.

L'attività progettuale del candidato è documentata in un dossier allegato al curriculum.

## **2. Coordinamento di gruppi e progetti di ricerca**

Tra il 2003 e il 2015 ha partecipato a numerose ricerche di Ateneo come componente del Gruppo di ricerca o come responsabile scientifico; nel primo caso si tratta soprattutto di ricerche relative ai temi delle aree ferroviarie dismesse, lo spazio sacro, l'architettura in Cina e l'edilizia residenziale a di cui sono stati responsabili M. Petreschi, L. De Licio, e B. Alfonsetti, quest'ultima coordinatrice della ricerca multidisciplinare di Ateneo "The Roma model from Italy to Europe (1690-1789): arts, theatre, literature, architecture from the Arcadia foundation to the end of Ancien Régime. Cultural mapping of places and event" (2014). Come Responsabile scientifico ha sviluppato ricerche sul colore in architettura, sulla casa flessibile e sulla scenografia teatrale.

Nel 2016 ha ottenuto un finanziamento come Responsabile dell'Unità di Ricerca Sapienza nel PRIN 2015 "Luce crea luce" L(ight) U(ndoubtedly) C(reates) E(xperiences), Coordinatore nazionale Maria Elisa Micheli, Università degli Studi di Urbino Carlo Bo.

## **3. Reputazione nazionale e internazionale**

Tra il 2000 e il 2005 è stato redattore di "AR, Bimestrale dell'Ordine degli Architetti di Roma e Provincia", tra il 2004 e il 2009 ha collaborato con la rivista "L'Industria delle Costruzioni". Ha allestito e partecipato a numerose mostre sia di architettura (anche a livello internazionale) che di scenografia; ha ottenuto il 1° premio con medaglia d'oro alla XIII Triennale di Architettura di Sofia del 2012 per il progetto per il nuovo Municipio di Paratico. Ha organizzato Giornate di studio ed è intervenuto a numerose conferenze e convegni; è stato Coordinatore scientifico per il DiAP del progetto della Regione Lazio "INSCENA - Corso per Scenografo teatrale" (2013-2014).

## **4. Attività didattica**

Tra il 1992 e il 1997 ha collaborato ai Corsi e ai Laboratori di Progettazione della Facoltà di Architettura di Roma tenuti da Marco Petreschi; nel 1999 ha insegnato nella Facoltà di Architettura dell'Università "E. Mondlane" di Maputo (Mozambico) come responsabile di Laboratori di Progettazione architettonica.

Nella Facoltà di Architettura di Roma Sapienza è stato Professore a contratto di Scenografia e di Laboratori di Architettura degli Interni nel CdL triennale in Architettura degli Interni e Arredamento e di Moduli di Progettazione architettonica nel CdLM in Architettura a ciclo unico.

Dal 2005 svolge con continuità attività didattica come titolare di Laboratori di Progettazione architettonica, di Architettura degli Interni e di Scenografia negli stessi Corsi di Laurea. Per molti anni ha tenuto un Laboratorio di Progettazione e il Corso di Scenografia nel CdLM in Architettura a ciclo unico. E' stato relatore di numerose tesi di laurea sia triennali che magistrali.

E' stato membro del Collegio dei Docenti del Dottorato in Architettura. Teorie e Progetto (2011-2013) e prima ancora del Dottorato in Architettura degli Interni e Allestimento poi trasformato in Dottorato in Progetto dello spazio e del prodotto d'arredo. E' attualmente Direttore del Master di II livello in Scenografia Teatrale e Televisiva ed è docente del Master in Progettazione degli edifici per il culto.

L'attività didattica del candidato è documentata in un dossier allegato al curriculum.

## **5. Servizi e incarichi istituzionali presso Atenei italiani o Enti pubblici e privati con finalità scientifiche**

Tra il 2010 e il 2012 ha fatto parte della Giunta del Dipartimento DIAP in rappresentanza dei Ricercatori; ha fatto parte della Commissione Ricerca Scientifica di Ateneo della Sapienza in rappresentanza dei Ricercatori della Facoltà di Architettura (2010-2011).

Per la Facoltà di architettura è promotore e referente dell'accordo Erasmus con l'Universidade Lusiana di Lisbona.

Nella terza riunione che si è tenuta il giorno 16 gennaio 2017 nella sede del Dipartimento di Architettura e Progetto in via Flaminia 359 a Roma (**Verbale n. 3**), il Presidente ha comunicato di aver provveduto, come d'accordo, ad inoltrare al Magnifico Rettore della Sapienza la domanda per ottenere una proroga di due mesi per il termine dei lavori della Commissione e di aver ricevuto comunicazione che, con D.R. n. 2901/2017 del 16 novembre 2017, la proroga è stata concessa. Il termine per la conclusione dei lavori della Commissione è stato quindi fissato per il 6 febbraio 2018.

La Commissione, alla luce dei criteri del bando, della procedura che ha stabilito di adottare per effettuare la valutazione comparativa tra i candidati e in considerazione del numero dei candidati stessi, ha deciso di procedere ad una prima valutazione collegiale dei profili

curricolari e dell'attività didattica (**vedi allegato 1 del Verbale n. 2**), alla valutazione collegiale delle pubblicazioni presentate e alla valutazione collegiale del complesso della produzione scientifica. Ha stabilito inoltre di rinviare ad una successiva riunione le valutazioni collegiali di merito dei singoli ambiti di valutazione e la discussione collegiale di merito sul profilo e sulla produzione scientifica dei candidati.

I candidati presi in esame sono stati:

Alessandra Criconia  
Alessandra De Cesaris  
Anna Del Monaco  
Laura Valeria Ferretti  
Alfonso Giancotti  
Anna Giovannelli  
Filippo Lambertucci  
Domizia Mandolesi  
Maurizio Petrangeli  
Manuela Raitano  
Luca Reale  
Guendalina Salimei  
Nicoletta Trasi  
Massimo Zammerini

La Commissione ha quindi provveduto a redigere, per ciascun candidato, una prima valutazione collegiale dei profili curricolari e dell'attività didattica, la valutazione collegiale delle pubblicazioni presentate e la valutazione collegiale del complesso della produzione scientifica (**Allegato n. 1 al Verbale n. 3**).

Le valutazioni in questione sono:

#### **ALESSANDRA CRICONIA**

##### **Valutazione collegiale del profilo curricolare**

Il profilo curricolare della candidata - Ricercatrice confermata del SSD ICAR/14 dal 2002 - appare nel suo complesso senz'altro pertinente al SSD oggetto del concorso e congruo rispetto alle specifiche indicazioni del bando; delinea una figura equilibrata di studiosa e di docente che appare ben inserita nel dibattito relativo ai temi che caratterizzano la condizione della città e dell'architettura nella contemporaneità; più marginale appare invece il suo profilo di progettista anche perché negli anni più recenti la sua produzione, svolta prevalentemente in ambito universitario, appare caratterizzata da una minore continuità.

La sua produzione scientifica è interessante ed è caratterizzata da indagini e da studi sull'architettura brasiliana e in particolare sulla figura di Lina Bo Bardi, oltre che da indagini sulle trasformazioni della città contemporanea (con un particolare riguardo per Roma) e da studi sui caratteri e sull'evoluzione di alcuni tipi di attrezzature di uso pubblico.

La sua efficace capacità di coordinamento di programmi di ricerca, anche a livello internazionale, e la sua attiva partecipazione a gruppi di ricerca in ambito universitario sono ben documentate dal curriculum e dai prodotti presentati. La sua reputazione appare di sicuro rilievo anche al di fuori dei confini nazionali.

L'attività didattica appare svolta con continuità e impegno come titolare di Laboratori di Progettazione architettonica nel Corso di Laurea Magistrale in Architettura a ciclo unico, nell'ambito del Dottorato di Ricerca in Architettura. Teorie e Progetto, in workshop di progettazione e, negli anni meno recenti, in diversi Corsi di Laurea triennali. Di minor rilievo il suo impegno nell'ambito delle attività istituzionali di servizio.

##### **Valutazione complessiva dell'attività di ricerca**

La valutazione analitica delle pubblicazioni presentate dalla candidata mette in evidenza una produzione di buon rilievo, caratterizzata da capacità di analisi, sistematicità d'indagine e buona attitudine alla riflessione e che presenta inoltre caratteri di originalità ed è ben distribuita nel tempo. Si tratta di ricerche e di studi che indagano con attenzione le trasformazioni tipo-morfologiche dell'architettura e i fenomeni legati allo sviluppo del consumo all'interno della società e della città contemporanee.

L'attività di sperimentazione progettuale, non specificamente documentata, risulta congruente al SSD oggetto del concorso e riguarda in gran parte le attrezzature e gli spazi aperti urbani di uso pubblico.

#### **ALESSANDRA DE CESARIS**

##### **Valutazione collegiale del profilo curricolare**

Il profilo curricolare della candidata - Ricercatrice confermata del SSD ICAR/14 dal 1997 - appare nel suo complesso senz'altro pertinente al SSD oggetto del concorso e congruo rispetto alle specifiche indicazioni del bando; mette in luce una figura matura di studiosa e di docente unita a quella di una progettista che, negli anni recenti, ha operato con impegno e buona continuità anche a livello internazionale ottenendo diversi riconoscimenti. La sua produzione

scientifica appare coerente con la sua attività progettuale e delinea un forte interesse per le tematiche legate ai processi di trasformazione e di rigenerazione della città contemporanea, con applicazioni sperimentali anche a livello internazionale. E' responsabile scientifico del Laboratorio HousingLab del DiAP.

La sua efficace capacità di coordinamento di programmi di ricerca in ambito universitario e la sua attiva partecipazione a gruppi di ricerca sono ben documentate dal curriculum e dai prodotti presentati. La sua reputazione appare di sicuro rilievo anche al di fuori dei confini nazionali.

L'attività didattica appare svolta con continuità e impegno come titolare di Laboratori di Progettazione architettonica nel Corso di Laurea Magistrale in Architettura a ciclo unico, nell'ambito del Dottorato di Ricerca in Architettura. Teorie e Progetto e nei workshop di progettazione. L'impegno della candidata nelle attività istituzionali di servizio, soprattutto in ambito accademico, appare significativo.

#### **Valutazione complessiva dell'attività di ricerca**

La valutazione analitica delle pubblicazioni presentate dalla candidata evidenzia una produzione di rilievo, incentrata sul confronto tra ricerca teorica e applicata che presenta caratteri di originalità ed è ben distribuita nel tempo. Si tratta di studi che riguardano il progetto di suolo-sottosuolo nella città contemporanea, le infrastrutture della mobilità, l'housing e la rigenerazione urbana. Da segnalare i suoi studi su Ralph Erskine e, più di recente, sull'architettura iraniana.

L'attività di sperimentazione progettuale è documentata in uno specifico dossier, risulta senz'altro congruente al SSD oggetto del concorso e riguarda in linea prevalente la rigenerazione urbana, l'edilizia residenziale e le attrezzature di uso pubblico.

### **ANNA DEL MONACO**

#### **Valutazione collegiale del profilo curricolare**

Il profilo curricolare della candidata - Ricercatrice confermata del SSD ICAR/14 dal 2006 - appare nel suo complesso senz'altro pertinente al SSD oggetto del concorso e congruo rispetto alle specifiche indicazioni del bando; mette in luce una figura matura di studiosa e di docente unita a quella di una progettista che ha operato con una certa continuità, anche a livello internazionale, ottenendo premi e riconoscimenti e realizzando, anche al di fuori dei confini nazionali, alcuni edifici a carattere residenziale.

Il curriculum della candidata delinea una figura molto attiva e dinamica in ambito internazionale; la sua produzione scientifica affronta tematiche diverse tra le quali si segnalano, come linee principali di ricerca, gli studi sul tema dell'ordine architettonico, sull'architettura e le città cinesi, gli approfondimenti monografici su alcuni protagonisti del panorama architettonico romano.

La sua attiva partecipazione a gruppi di ricerca in ambito universitario è attestata in maniera adeguata dal curriculum e dai prodotti presentati; più marginale appare invece la sua attività di coordinamento di gruppi di ricerca a livello universitario. La sua reputazione appare di notevole rilievo a livello internazionale.

L'attività didattica appare svolta con continuità e rilevante impegno come titolare di Laboratori di Progettazione architettonica nel Corso di Laurea in Scienze dell'Architettura, come relatore di tesi di laurea, nel Dottorato di Ricerca in Architettura e Costruzione e nei workshop di progettazione. Meno significativo il suo impegno nelle attività istituzionali di servizio.

#### **Valutazione complessiva dell'attività di ricerca**

La valutazione analitica delle pubblicazioni presentate dalla candidata evidenzia una produzione assidua e di rilievo, che presenta elementi di originalità ed è ben distribuita nel tempo; nel suo complesso, appare in generale caratterizzata da uno specifico interesse per il panorama internazionale e da contributi sui processi trasformazione della città contemporanea. Da segnalare la sua traduzione in italiano del libro di Wu Liangyong, accademico cinese.

L'attività di sperimentazione progettuale, documentata in un dossier allegato al curriculum, risulta senz'altro congruente al SSD oggetto del concorso e riguarda in linea prevalente il tema dell'abitazione, del quartiere e degli edifici di uso pubblico.

### **LAURA VALERIA FERRETTI**

#### **Valutazione collegiale del profilo curricolare**

Il profilo curricolare della candidata - Ricercatrice confermata del SSD ICAR/14 dal 2004 - appare nel suo complesso senz'altro pertinente al SSD oggetto del concorso e congruo rispetto alle specifiche indicazioni del bando; mette in luce una figura equilibrata di studiosa, di docente e di progettista matura e di notevole esperienza e che, negli anni, ha operato con continuità anche a livello internazionale, soprattutto nei Paesi del Mediterraneo e in alcune realtà africane. La sua produzione scientifica affronta tematiche congruenti e strettamente interrelate con la sua produzione progettuale ed indaga soprattutto la scala della città, attraverso diverse declinazioni del progetto urbano con un particolare riguardo per l'architettura del paesaggio.

La sua buona capacità di coordinamento di programmi di ricerca in ambito universitario e la sua partecipazione a gruppi di ricerca sono attestate in maniera adeguata dal curriculum e da alcuni dei prodotti presentati. La sua reputazione appare di buon rilievo, anche a livello internazionale.

L'attività didattica appare svolta con continuità e impegno come titolare di Laboratori di Progettazione architettonica nel Corso di Laurea Magistrale in Architettura a ciclo unico, nell'ambito del Dottorato di Ricerca in Paesaggio e Ambiente e, negli anni meno recenti, nei Corsi di Laurea triennali. Più marginale il suo impegno nelle attività istituzionali di servizio.

#### **Valutazione complessiva dell'attività di ricerca**

La valutazione analitica delle pubblicazioni presentate dalla candidata evidenzia una produzione assidua e di buon rilievo, che presenta elementi di originalità uniti a contributi di carattere più descrittivo ed è ben distribuita nel tempo;

nel suo complesso, appare caratterizzata da studi che denotano una specifica attenzione verso la dimensione paesaggistica del progetto urbano e un attento sguardo verso il panorama internazionale che, negli anni più recenti, appare rivolto verso la realtà urbana e territoriale dell'Iran.

L'attività di sperimentazione progettuale, svolta per alcuni anni nell'ambito dello Studio AFEMA con Maurizio Marcelloni, è documentata in uno specifico dossier; essa risulta senz'altro congruente al SSD oggetto del concorso e affronta una pluralità di occasioni contestuali – con particolare riguardo per la città di Roma – che tendono a confluire sulle tematiche dell'edilizia residenziale, delle attrezzature di uso pubblico e degli spazi aperti nei contesti urbani.

## **ALFONSO GIANCOTTI**

### **Valutazione collegiale del profilo curricolare**

Il profilo curricolare del candidato - Ricercatore confermato del SSD ICAR/14 dal 2008 - appare nel suo complesso del tutto pertinente al SSD oggetto del concorso e congruo rispetto alle specifiche indicazioni del bando; mette in luce una figura matura e ben integrata di docente, di ricercatore e di progettista che vanta premi, riconoscimenti e opere realizzate di sicuro rilievo. Significativo il suo impegno di promotore culturale. La sua produzione scientifica appare interessante, adeguatamente distribuita nel tempo e affronta, nell'ambito della disciplina della progettazione architettonica, temi ben diversificati tra loro.

Assidua e rilevante la sua partecipazione all'attività di gruppi di ricerca sia in ambito universitario che di convenzioni conto terzi, meno significativi i ruoli di coordinamento. La sua reputazione appare di notevole rilievo in un ambito prevalentemente nazionale.

L'attività didattica è svolta con continuità e con generoso impegno come titolare di Laboratori di Progettazione architettonica in diversi Corsi di Laurea triennali, come relatore di tesi di laurea, nei workshop di progettazione e nell'ambito del terzo livello di formazione, in particolare nel Dottorato di Ricerca in Architettura e Costruzione (2008-2013). Significativo l'impegno nelle attività istituzionali di servizio.

### **Valutazione complessiva dell'attività di ricerca**

La valutazione analitica delle pubblicazioni presentate dal candidato mette in evidenza un'attività di ricerca di rilievo che indaga argomenti riferibili alle tematiche dell'autocostruzione, dell'edilizia residenziale di iniziativa pubblica e dei caratteri degli edifici oltre che alla dimensione teorica del progetto. Da segnalare gli approfondimenti monografici su Maurizio Sacripanti, uno dei principali protagonisti del panorama architettonico romano del dopoguerra.

L'attività di sperimentazione progettuale, svolta in buona parte nell'ambito dello Studio NOOS e dello Studio Associato di Architettura Elia Giancotti e ben documentata nel curriculum ampiamente illustrato, risulta pienamente congruente al SSD oggetto del concorso e lascia emergere una figura di progettista molto attento alla dimensione pubblica e urbana del progetto di architettura.

## **ANNA GIOVANNELLI**

### **Valutazione collegiale del profilo curricolare**

Sebbene la candidata sia Ricercatrice confermata del SSD ICAR/16 dal 2005, il suo profilo curricolare appare nel suo complesso senz'altro pertinente al SSD oggetto del concorso e congruo rispetto alle specifiche indicazioni del bando; delinea una figura equilibrata di studiosa e di docente molto attenta alle diverse dimensioni scalari del progetto di architettura - dal progetto urbano sino alla scala dell'architettura degli interni - e capace di trasferire la sua lunga esperienza didattica nella riflessione disciplinare e quindi nella produzione scientifica. Più sfumato appare invece il suo profilo di progettista, sebbene abbia ricevuto premi e riconoscimenti, poiché negli anni più recenti la sua produzione appare caratterizzata da minore continuità. I suoi contributi scientifici riguardano in particolare i temi del riuso dei manufatti architettonici, dell'abitazione e dell'architettura degli interni.

Dal curriculum emerge un'assidua partecipazione a gruppi di ricerca in ambito prevalentemente universitario mentre appaiono più marginali i ruoli di coordinamento. La sua reputazione in ambito nazionale non presenta elementi di particolare rilevanza.

L'attività didattica è documentata soprattutto attraverso alcune delle pubblicazioni presentate al concorso e appare svolta con continuità e impegno come titolare di Laboratori di Progettazione architettonica nel Corso di Laurea Magistrale in Architettura a ciclo unico, in diversi Corsi di Laurea triennali e nell'ambito del Dottorato di Ricerca in Architettura. Teorie e Progetto. Non particolarmente significativo il suo impegno nelle attività istituzionali di servizio.

### **Valutazione complessiva dell'attività di ricerca**

La valutazione analitica delle pubblicazioni presentate dalla candidata mette in evidenza una produzione di buon rilievo, caratterizzata da capacità di analisi e attitudine all'indagine sui temi di carattere disciplinare che presenta elementi di originalità ed è ben distribuita nel tempo. Si tratta di studi che indagano i rapporti tra sperimentazione didattica e riflessioni teoriche e che individuano nell'architettura degli interni e, più in generale, nell'abitazione, il centro degli interessi dell'attività di ricerca.

L'attività di sperimentazione progettuale, solo limitatamente documentata nel curriculum, risulta congruente al SSD oggetto del concorso e riguarda in gran parte temi legati alla riqualificazione urbana, al riuso degli edifici e all'abitazione.

## **FILIPPO LAMBERTUCCI**

### **Valutazione collegiale del profilo curricolare**

Sebbene il candidato sia Ricercatore confermato del SSD ICAR/16 dal 2006, il suo profilo curricolare appare nel suo complesso del tutto pertinente al SSD oggetto del concorso e congruo rispetto alle specifiche indicazioni del bando; mette in luce una figura matura di docente unita a quella di ricercatore e di progettista che opera con notevole

impegno e continuità e che vanta premi significativi, riconoscimenti e opere realizzate di sicuro rilievo. La ricerca progettuale appare originale e costituisce il centro degli interessi disciplinari del candidato così che la sua produzione scientifica, ben distribuita nel tempo, indaga in maniera prevalente temi, metodi e procedure del progetto di architettura, con un particolare interesse per gli aspetti metodologici del processo di progettazione e, in particolare, per la configurazione dello spazio architettonico. È responsabile scientifico del Laboratorio Re-Lab del DiAP.

Il curriculum evidenzia un'efficace capacità di coordinamento di programmi di ricerca in ambito universitario e l'attiva partecipazione a gruppi di ricerca sia in ambito universitario che di convenzioni conto terzi. La sua reputazione appare di sicuro rilievo in un ambito prevalentemente nazionale.

L'attività didattica è ben documentata nel curriculum illustrato e appare svolta con continuità e notevole impegno come titolare di Laboratori di Architettura degli interni e di Progettazione architettonica nel Corso di Laurea triennale in Architettura degli Interni e nel Corso di Laurea Magistrale in Architettura a ciclo unico, come relatore di tesi di laurea e nell'ambito del terzo livello di formazione, in particolare nel Dottorato di Ricerca in Architettura. Teorie e Progetto. Di sicuro rilievo anche l'impegno nelle attività istituzionali di servizio, soprattutto in ambito accademico.

#### **Valutazione complessiva dell'attività di ricerca**

Dalla valutazione analitica delle pubblicazioni presentate dal candidato emergono i risultati di un'attività di ricerca di rilievo, che investe in prevalenza la metodologia della progettazione architettonica, i rapporti tra architettura e archeologia, il tema degli spazi della mobilità e l'architettura degli interni e dimostrano una buona attitudine alla concettualizzazione del processo progettuale.

L'attività di sperimentazione progettuale, svolta d'abitudine con Pisana Posocco e ampiamente documentata in specifici dossier, risulta pienamente congruente al SSD oggetto del concorso, appare svolta con attenzione ai temi della contemporaneità e attraversa le diverse scale del progetto urbano e architettonico con un significativo riguardo per l'architettura sacra, l'edilizia residenziale, l'edilizia scolastica e, più in generale, per le attrezzature e gli spazi di uso pubblico.

#### **DOMIZIA MANDOLESI**

##### **Valutazione collegiale del profilo curricolare**

Il profilo curricolare della candidata - Ricercatrice confermata del SSD ICAR/14 dal 1999 - appare nel suo complesso del tutto pertinente al SSD oggetto del concorso e congruo rispetto alle specifiche indicazioni del bando; si tratta del profilo di una docente molto matura, senz'altro capace di operare un'efficace sintesi tra attività teorica e pratica operativa, tra divulgazione e attenzione disciplinare per la realtà della città contemporanea. La sua attività di sperimentazione progettuale è svolta con continuità e, negli anni più recenti, in un ambito prevalentemente universitario. La sua produzione scientifica è senz'altro originale, adeguatamente distribuita nel tempo, e prevalentemente incentrata sulle tematiche del recupero delle periferie, della rigenerazione urbana e dell'edilizia residenziale che vengono affrontate con un approccio di carattere prevalentemente analitico e tipologico.

Dal curriculum e dai prodotti presentati emerge un'efficace capacità di coordinamento di programmi di ricerca e una significativa partecipazione a gruppi di ricerca in ambito prevalentemente universitario. La sua reputazione appare di notevole rilievo in un ambito prevalentemente nazionale.

L'attività didattica è documentata da uno specifico dossier e appare svolta con continuità e rilevante impegno come titolare di Laboratori di Progettazione architettonica nel Corso di Laurea Magistrale in Architettura a ciclo unico, come relatrice di tesi di laurea su temi inerenti le sue linee di ricerca, nei workshop di progettazione e nell'ambito del Dottorato di Ricerca in Architettura. Teorie e Progetto. Di notevole rilievo anche l'impegno nelle attività istituzionali di servizio, soprattutto in ambito accademico.

##### **Valutazione complessiva dell'attività di ricerca**

Dalla valutazione analitica delle pubblicazioni presentate dalla candidata emerge una solida e assidua produzione di notevole rilievo, molto orientata sui temi della città di iniziativa pubblica nella sua dimensione urbana, della rigenerazione dei tessuti periferici (con particolare riguardo per Roma) e dei caratteri dell'architettura uniti ad una specifica attenzione nei confronti dell'architettura italiana più recente. Da segnalare, perché molto significativo, la sua ricerca sul tema delle residenze per anziani.

L'attività di sperimentazione progettuale della candidata, documentata in uno specifico dossier e in alcune delle pubblicazioni presentate, risulta senz'altro congruente al SSD oggetto del concorso, appare svolta con buona continuità e riguarda in prevalenza verifiche di carattere sperimentale nell'ambito dei temi di ricerca prima richiamati.

#### **MAURIZIO PETRANGELI**

##### **Valutazione collegiale del profilo curricolare**

Il profilo curricolare del candidato - Ricercatore confermato del SSD ICAR/14 dal 2001 - appare nel suo complesso senz'altro pertinente al SSD oggetto del concorso e congruo rispetto alle specifiche indicazioni del bando; ne emerge una figura equilibrata di studioso e di docente unita a quella di un progettista maturo e di lunga esperienza che ha operato con una notevole continuità e ha ottenuto premi e riconoscimenti per la sua attività; alcune delle sue opere sono realizzate o in corso di realizzazione. La sua produzione scientifica affronta in prevalenza tematiche congruenti e complementari alla sua attività didattica e di sperimentazione progettuale ma denota anche uno specifico e autonomo interesse per i caratteri dell'architettura che appaiono declinati secondo un approccio di carattere analitico e tipologico. Dal curriculum emerge un'assidua partecipazione a gruppi di ricerca in ambito prevalentemente universitario mentre più marginali appaiono i ruoli di coordinamento. La sua reputazione appare di buon rilievo in un ambito prevalentemente nazionale.

L'attività didattica appare svolta con buona continuità e impegno soprattutto come titolare di Laboratori di Progettazione architettonica nel Corso di Laurea Magistrale in Architettura e nell'ambito del terzo livello di formazione,

in particolare nel Master in Progettazione architettonica degli impianti sportivi del quale, dal 2017, è il Direttore. Molto significativo l'impegno del candidato nelle attività istituzionali di servizio, soprattutto in ambito accademico.

#### **Valutazione complessiva dell'attività di ricerca**

La valutazione analitica delle pubblicazioni presentate dal candidato evidenzia una produzione di buon rilievo, che presenta elementi di originalità uniti a contributi di carattere più descrittivo ed è ben distribuita nel tempo; nel suo complesso, appare caratterizzata da studi che denotano una specifica attenzione verso la rigenerazione urbana, la riqualificazione di manufatti esistenti, gli edifici scolastici e gli impianti sportivi.

L'attività di sperimentazione progettuale, documentata in uno specifico dossier, appare senz'altro congruente al SSD oggetto del concorso, affronta una pluralità di temi e di occasioni contestuali che riguardano soprattutto il progetto urbano, gli edifici per l'istruzione e l'abitazione, oltre agli spazi aperti e alle attrezzature di uso pubblico.

### **MANUELA RAITANO**

#### **Valutazione collegiale del profilo curricolare**

Il profilo curricolare della candidata - Ricercatrice confermata del SSD ICAR/14 dal 2010 - appare nel suo complesso senz'altro pertinente al SSD oggetto del concorso e congruo rispetto alle specifiche indicazioni del bando; mette in luce una figura equilibrata di studiosa e di docente unita a quella di una progettista matura e impegnata che opera con notevole continuità ottenendo premi e riconoscimenti per la sua attività. La produzione scientifica della candidata appare caratterizzata da studi che riguardano in prevalenza i temi della rigenerazione urbana, da analisi critiche sull'architettura italiana e da indagini relative a tematiche interne alla disciplina della progettazione architettonica con una particolare attenzione per il processo di formazione dell'architetto.

La sua buona capacità di coordinamento di programmi di ricerca in ambito universitario e la sua partecipazione a gruppi di ricerca sono attestata in maniera adeguata dal curriculum e da alcuni dei prodotti presentati. La sua reputazione appare di buon rilievo in un ambito prevalentemente nazionale.

L'attività didattica, documentata in uno specifico dossier, appare svolta con continuità e impegno soprattutto come titolare di Laboratori di Progettazione architettonica nel Corso di Laurea in Scienze dell'architettura, nel Corso di Laurea Magistrale in Architettura (Restauro) e nell'ambito del terzo livello di formazione, in particolare nel Dottorato di Ricerca in Architettura e Costruzione. Da segnalare i suoi contributi nei workshop di progettazione. Di medio rilievo l'impegno nelle attività istituzionali di servizio.

#### **Valutazione complessiva dell'attività di ricerca**

La valutazione analitica delle pubblicazioni presentate dalla candidata evidenzia una produzione di buon rilievo, caratterizzata dal confronto tra riflessioni critiche e ricerca applicata che presenta caratteri di originalità ed è ben distribuita nel tempo. Si tratta di contributi di varia natura che abbracciano uno spettro piuttosto ampio: studi di carattere monografico, riflessioni su tematiche relative al progetto urbano e al riciclo dei manufatti e analisi sulla condizione dell'architetto-docente nella cornice della legislazione universitaria attuale.

L'attività di sperimentazione progettuale, svolta negli anni più recenti con Luca Lanini nello Studio b.e.ar.chitettura e documentata in uno specifico dossier e in alcune pubblicazioni, risulta pienamente congruente al SSD oggetto del concorso e riguarda la scala del paesaggio, la scala urbana e la scala dell'abitare con una specifica attenzione per i centri storici, le attrezzature di uso pubblico e gli spazi urbani di uso pubblico.

### **LUCA REALE**

#### **Valutazione collegiale del profilo curricolare**

Il profilo curricolare del candidato - Ricercatore confermato del SSD ICAR/14 dal 2011 - appare nel suo complesso senz'altro pertinente al SSD oggetto del concorso e congruo rispetto alle specifiche indicazioni del bando; mette in luce una figura equilibrata di studioso e di docente unita a quella di un progettista che opera con impegno e continuità, ha ottenuto premi e riconoscimenti per la sua attività e vanta alcune opere realizzate.

La sua produzione scientifica appare caratterizzata da un'intima coerenza tra ricerca applicata, attività didattica e riflessione teorica; essa ruota intorno ad alcuni temi portanti tra i quali spiccano le relazioni tra città e paesaggio, il progetto urbano e il tema dell'abitazione che costituiscono punti di riferimento anche per l'attività pubblicistica e di sperimentazione progettuale.

La sua buona capacità di coordinamento di programmi di ricerca in ambito universitario e la sua partecipazione a gruppi di ricerca sono attestata in maniera adeguata dal curriculum e da alcuni dei prodotti presentati. La sua reputazione appare di buon rilievo in un ambito prevalentemente nazionale.

L'attività didattica, ampiamente documentata in uno specifico dossier, appare svolta con continuità e notevole impegno come titolare di Laboratori di Progettazione architettonica nel Corso di Laurea Magistrale in Architettura a ciclo unico, nel Corso di Laurea in Scienze dell'Architettura, come relatore di tesi di laurea e nell'ambito del Dottorato di Ricerca in Architettura e Costruzione (2009-2014). Di medio rilievo il suo impegno nelle attività istituzionali di servizio.

#### **Valutazione complessiva dell'attività di ricerca**

La valutazione analitica delle pubblicazioni presentate dal candidato mette in evidenza una produzione di buon rilievo, caratterizzata da un interesse predominante per la ricerca applicata, che presenta caratteri di originalità ed è ben distribuita nel tempo.

L'attività di sperimentazione progettuale del candidato, svolta in prevalenza nell'ambito dello Studio OSA Architettura e Paesaggio e ampiamente documentata in uno specifico dossier, risulta pienamente congruente al SSD oggetto del concorso e riguarda le tematiche del paesaggio, del progetto urbano, degli edifici pubblici e dell'abitazione.

## **GUENDALINA SALIMEI**

### **Valutazione collegiale del profilo curricolare**

Il profilo curricolare della candidata - Ricercatrice confermata del SSD ICAR/14 dal 2006 - appare nel suo complesso del tutto pertinente al SSD oggetto del concorso e congruo rispetto alle specifiche indicazioni del bando; delinea la figura matura di una progettista che vanta una produzione notevole (anche in virtù della partecipazione all'attività di T-Studio da lei fondata insieme ad altri cinque architetti) che le ha valso premi e riconoscimenti significativi anche a livello internazionale; alcune delle opere progettate dallo studio sono realizzate o in corso di realizzazione. Il tema del progetto come risposta sperimentale a specifici temi di indagine appare al centro dei suoi interessi scientifici e la sua produzione riguarda soprattutto analisi e riflessioni sui principali temi intorno ai quali si concentra la sua attività di progettista e di docente.

Dal curriculum della candidata emerge un'assidua partecipazione a gruppi di ricerca in ambito prevalentemente universitario, mentre appaiono più marginali i ruoli di coordinamento. La sua reputazione appare di accentuato rilievo in ambito nazionale e internazionale.

L'attività didattica è ampiamente documentata in uno specifico dossier e appare svolta con buona continuità come titolare di Laboratori di Progettazione architettonica nel Corso di Laurea Magistrale in Architettura a ciclo unico, come relatrice di tesi di laurea, nei workshop di progettazione e nell'ambito del terzo livello di formazione, in particolare nel Dottorato di Ricerca in Architettura. Teorie e Progetto. Di buon rilievo anche l'impegno nelle attività istituzionali di servizio, soprattutto in ambito extra accademico.

### **Valutazione complessiva dell'attività di ricerca**

Dalla valutazione analitica delle pubblicazioni presentate dalla candidata emergono gli esiti di un'attività di ricerca di buon rilievo, che fa sostanziale riferimento alla sua produzione di carattere progettuale e didattico della quale analizza e approfondisce i caratteri peculiari e le principali tematiche urbane.

L'attività di sperimentazione progettuale, svolta dal 1991 ad oggi nell'ambito di T-Studio e ampiamente documentata in uno specifico dossier e in alcune delle pubblicazioni presentate, risulta pienamente congruente al SSD oggetto del concorso, appare svolta con continuità e significativa ampiezza e abbraccia una molteplicità di temi di natura e scale diverse; essa riguarda, in prevalenza, la riqualificazione delle aree urbane, gli edifici e le attrezzature di uso pubblico e la rigenerazione urbana con una particolare attenzione per l'efficienza energetica e la sostenibilità.

## **NICOLETTA TRASI**

### **Valutazione collegiale del profilo curricolare**

Il profilo curricolare della candidata - Ricercatrice confermata del SSD ICAR/14 dal 2008 - appare nel suo complesso senz'altro pertinente al SSD oggetto del concorso e congruo rispetto alle specifiche indicazioni del bando; delinea una figura equilibrata di studiosa e di docente ben inserita nel dibattito relativo ai temi che caratterizzano l'architettura negli anni più recenti. Meno definito appare il suo profilo di progettista, con una produzione - sviluppata prevalentemente in ambito universitario e attraverso la partecipazione a concorsi di architettura - nella quale non è facile individuare un'autonoma linea di ricerca.

La sua produzione scientifica è interessante ed è caratterizzata da studi che riguardano soprattutto alcuni specifici caratteri degli edifici in un approccio complessivo molto attento ai temi dell'architettura sostenibile, del progetto urbano complesso e dell'architettura del paesaggio.

La sua efficace capacità di coordinamento di programmi di ricerca in ambito universitario e la sua attiva partecipazione a gruppi di ricerca sono ben documentate dal curriculum e dai prodotti presentati. La sua reputazione appare rilevante anche al di fuori dei confini nazionali.

L'attività didattica appare svolta con continuità e impegno prima come Professore a contratto a Roma Tre, a Pescara e a Reggio Calabria e poi come titolare di Laboratori di Progettazione architettonica nel Corso di Laurea Magistrale in Architettura a ciclo unico e, più di recente, nel Dottorato di Ricerca in Architettura. Teorie e Progetto. Meno significativo l'impegno nelle attività istituzionali di servizio.

### **Valutazione complessiva dell'attività di ricerca**

La valutazione analitica delle pubblicazioni presentate dalla candidata mette in evidenza una produzione di buon rilievo, caratterizzata da capacità di analisi, sistematicità e buona attitudine alla riflessione che presenta caratteri di originalità ed è ben distribuita nel tempo. Si tratta di ricerche e di studi che indagano in prevalenza le trasformazioni del paesaggio, gli aspetti energetici e le componenti di rischio dell'architettura; da segnalare gli specifici interessi della candidata per l'architettura brasiliana, con un particolare riguardo per la figura di Oscar Niemeyer.

L'attività di sperimentazione progettuale, non specificamente documentata e svolta per lo più in collaborazione, risulta congruente al SSD oggetto del concorso e riguarda soprattutto le attrezzature urbane e gli spazi aperti di uso pubblico.

## **MASSIMO ZAMMERINI**

### **Valutazione collegiale del profilo curricolare**

Il profilo curricolare del candidato - Ricercatore confermato del SSD ICAR/14 dal 2002 - appare nel suo complesso del tutto pertinente al SSD oggetto del concorso e congruo rispetto alle specifiche indicazioni del bando; delinea una figura matura di docente e di studioso caratterizzato da coerenza metodologica e unità di intenti tra le riflessioni e le indagini teoriche e la sperimentazione progettuale. In particolare, il suo lavoro di progettista, adeguatamente distribuito nel tempo, è originale ed è caratterizzato da uno specifico interesse nei confronti delle diverse scale del progetto architettonico e urbano fino alla scala degli allestimenti e degli impianti scenografici che sono oggetto - questi ultimi - di alcune delle sue pubblicazioni.

La sua efficace capacità di coordinamento di programmi di ricerca, anche a livello internazionale, e la sua attiva partecipazione a gruppi di ricerca in ambito universitario sono ben documentate dal curriculum e dai prodotti presentati. La sua reputazione appare di buon rilievo in ambito prevalentemente nazionale.

L'attività didattica è ben documentata in uno specifico dossier e appare svolta con notevole impegno personale e continuità soprattutto come titolare di Laboratori di Progettazione architettonica e del Corso di Scenografia nel Corso di Laurea Magistrale in Architettura a ciclo unico, come relatore di tesi di laurea e nell'ambito del terzo livello di formazione. Da segnalare, negli anni passati, il suo lavoro di docente nell'Università di Maputo, in Mozambico. Significativo l'impegno nelle attività istituzionali di servizio, soprattutto in ambito accademico, anche a livello di Ateneo.

#### **Valutazione complessiva dell'attività di ricerca**

La valutazione analitica delle pubblicazioni presentate dal candidato mette in evidenza un'attività di ricerca di notevole rilievo, che assume un carattere sostanzialmente unitario anche se affronta differenti dimensioni scalari del progetto architettonico con studi che investono i temi dell'abitazione, dell'architettura come artefatto, dell'uso del colore e del progetto scenico, soprattutto teatrale. Un confronto tra le differenti declinazioni tematiche fa emergere una spiccata attitudine alla ricerca e alla riflessione teorica.

L'attività di sperimentazione progettuale, ampiamente documentata in specifici dossier, risulta pienamente congruente al SSD oggetto del concorso, è svolta con buona continuità e denota una grande attenzione alla coerenza del linguaggio architettonico nelle diverse circostanze progettuali che riguardano prevalentemente residenze, edifici pubblici, architetture d'interni, allestimenti e scenografie e, talvolta, oggetti d'uso.

**Nella quarta riunione** che si è tenuta il giorno 17 gennaio 2018 nella sede del Dipartimento di Architettura e Progetto in via Flaminia 359 a Roma (**Verbale n. 4**), la Commissione ha provveduto ad esprimere, come previsto dal bando le valutazioni collegiali di merito dei singoli ambiti di valutazione e a svolgere la discussione collegiale di merito sul profilo curriculare e sulla produzione scientifica dei candidati.

I candidati presi in esame sono stati:

Alessandra Criconia  
Alessandra De Cesaris  
Anna Del Monaco  
Laura Valeria Ferretti  
Alfonso Giancotti  
Anna Giovannelli  
Filippo Lambertucci  
Domizia Mandolesi  
Maurizio Petrangeli  
Manuela Raitano  
Luca Reale  
Guendalina Salimei  
Nicoletta Trasi  
Massimo Zammerini

sulla base della valutazione collegiale del profilo curriculare, dell'attività didattica e delle pubblicazioni presentate e della valutazione complessiva dell'attività di ricerca (**vedi l'allegato 1 del Verbale n. 3**), la Commissione ha quindi provveduto a redigere, per ciascun candidato, la valutazione collegiale di merito dei diversi ambiti di valutazione e la discussione collegiale di merito sul profilo curriculare e sulla produzione scientifica.

I giudizi in questione sono:

#### **ALESSANDRA CRICONIA**

##### **Valutazioni collegiali dei singoli ambiti di valutazione**

1. Attività scientifica e di sperimentazione progettuale (50%)

*Molto buono*

2. Coordinamento di gruppi e progetti di ricerca (10%)

*Ottimo*

3. Reputazione nazionale e internazionale (10%)

*Ottimo*

4. Attività didattica (20%)

*Ottimo*

5. Servizi e incarichi istituzionali presso Atenei italiani e stranieri o Enti pubblici e privati con finalità scientifiche (10%).

*Sufficiente*

#### **Discussione collegiale sul profilo curriculare e sulla produzione scientifica**

Dall'analisi del curriculum e della produzione scientifica e dall'esame delle pubblicazioni presentate emerge un profilo curriculare di buon livello, interessante e ben articolato nei diversi ambiti oggetto di valutazione unito ad una produzione scientifica che appare nel suo complesso matura e distribuita con continuità nel tempo; entrambi appaiono quindi congruenti e adeguati ai fini del presente concorso.

Dopo un'ampia e approfondita discussione nel merito del profilo curriculare e della produzione scientifica della candidata, la Commissione, tenendo presenti i pesi percentuali attribuiti ai singoli ambiti, le valutazioni attribuite a ciascuno di essi e la comparazione con gli altri candidati, esprime, all'unanimità, il seguente giudizio collegiale sul profilo e sul complesso della produzione scientifica: **MOLTO BUONO**

#### **ALESSANDRA DE CESARIS**

##### **Valutazioni collegiali dei singoli ambiti di valutazione**

1. Attività scientifica e di sperimentazione progettuale (50%)

*Ottimo*

2. Coordinamento di gruppi e progetti di ricerca (10%)

*Ottimo*

3. Reputazione nazionale e internazionale (10%)

*Ottimo*

4. Attività didattica (20%)

*Ottimo*

5. Servizi e incarichi istituzionali presso Atenei italiani e stranieri o Enti pubblici e privati con finalità scientifiche (10%).

*Ottimo*

#### **Discussione collegiale sul profilo curriculare e sulla produzione scientifica**

Dall'analisi del curriculum e della produzione scientifica e dall'esame delle pubblicazioni presentate emerge un profilo curriculare di alto livello, di sicuro interesse disciplinare e ben articolato nei diversi ambiti oggetto di valutazione unito ad una produzione scientifica che appare nel suo complesso decisamente matura e distribuita con continuità nel tempo; entrambi appaiono quindi pienamente congruenti e adeguati ai fini del presente concorso.

Dopo un'ampia e approfondita discussione nel merito del profilo curriculare e della produzione scientifica della candidata, la Commissione, tenendo presenti i pesi percentuali attribuiti ai singoli ambiti, le valutazioni attribuite a ciascuno di essi e la comparazione con gli altri candidati, esprime, all'unanimità, il seguente giudizio collegiale sul profilo e sul complesso della produzione scientifica: **OTTIMO**

#### **ANNA DEL MONACO**

##### **Valutazioni collegiali dei singoli ambiti di valutazione**

1. Attività scientifica e di sperimentazione progettuale (50%)

*Ottimo*

2. Coordinamento di gruppi e progetti di ricerca (10%)

*Buono*

3. Reputazione nazionale e internazionale (10%)

*Eccellente*

4. Attività didattica (20%)

*Ottimo*

5. Servizi e incarichi istituzionali presso Atenei italiani e stranieri o Enti pubblici e privati con finalità scientifiche (10%).

*Buono*

#### **Discussione collegiale sul profilo curriculare e sulla produzione scientifica**

Dall'analisi del curriculum e della produzione scientifica e dall'esame delle pubblicazioni presentate emerge un profilo curriculare di buon livello, interessante e ben articolato nei diversi ambiti oggetto di valutazione unito ad una produzione scientifica che appare nel suo complesso matura e distribuita con continuità nel tempo; entrambi appaiono quindi congruenti e adeguati ai fini del presente concorso.

Dopo un'ampia e approfondita discussione nel merito del profilo curriculare e della produzione scientifica della candidata, la Commissione, tenendo presenti i pesi percentuali attribuiti ai singoli ambiti, le valutazioni attribuite a ciascuno di essi e la comparazione con gli altri candidati, esprime, all'unanimità, il seguente giudizio collegiale sul profilo e sul complesso della produzione scientifica: **MOLTO BUONO**

#### **LAURA VALERIA FERRETTI**

##### **Valutazioni collegiali dei singoli ambiti di valutazione**

1. Attività scientifica e di sperimentazione progettuale (50%)

*Molto buono*

2. Coordinamento di gruppi e progetti di ricerca (10%)

*Molto buono*

3. Reputazione nazionale e internazionale (10%)

*Molto buono*

4. Attività didattica (20%)

*Ottimo*

5. Servizi e incarichi istituzionali presso Atenei italiani e stranieri o Enti pubblici e privati con finalità scientifiche (10%).

*Sufficiente*

#### **Discussione collegiale sul profilo curricolare e sulla produzione scientifica**

Dall'analisi del curriculum e della produzione scientifica e dall'esame delle pubblicazioni presentate emerge un profilo curricolare di buon livello, interessante e ben articolato nei diversi ambiti oggetto di valutazione unito ad una produzione scientifica che appare nel suo complesso matura e distribuita con continuità nel tempo; entrambi appaiono quindi congruenti e adeguati ai fini del presente concorso.

Dopo un'ampia e approfondita discussione nel merito del profilo curricolare e della produzione scientifica della candidata, la Commissione, tenendo presenti i pesi percentuali attribuiti ai singoli ambiti, le valutazioni attribuite a ciascuno di essi e la comparazione con gli altri candidati, esprime, all'unanimità, il seguente giudizio collegiale sul profilo e sul complesso della produzione scientifica: **MOLTO BUONO**

#### **ALFONSO GIANCOTTI**

##### **Valutazioni collegiali dei singoli ambiti di valutazione**

1. Attività scientifica e di sperimentazione progettuale (50%)

*Eccellente*

2. Coordinamento di gruppi e progetti di ricerca (10%)

*Molto buono*

3. Reputazione nazionale e internazionale (10%)

*Ottimo*

4. Attività didattica (20%)

*Eccellente*

5. Servizi e incarichi istituzionali presso Atenei italiani e stranieri o Enti pubblici e privati con finalità scientifiche (10%).

*Ottimo*

#### **Discussione collegiale sul profilo curricolare e sulla produzione scientifica**

Dall'analisi del curriculum e della produzione scientifica e dall'esame delle pubblicazioni presentate emerge un profilo curricolare di alto livello, di sicuro interesse disciplinare e ben articolato nei diversi ambiti oggetto di valutazione unito ad una produzione scientifica che appare nel suo complesso decisamente matura e distribuita con continuità nel tempo; entrambi appaiono quindi pienamente congruenti e adeguati ai fini del presente concorso.

Dopo un'ampia e approfondita discussione nel merito del profilo curricolare e della produzione scientifica del candidato, la Commissione, tenendo presenti i pesi percentuali attribuiti ai singoli ambiti, le valutazioni attribuite a ciascuno di essi e la comparazione con gli altri candidati, esprime, all'unanimità, il seguente giudizio collegiale sul profilo e sul complesso della produzione scientifica: **OTTIMO**

#### **ANNA GIOVANNELLI**

##### **Valutazioni collegiali dei singoli ambiti di valutazione**

1. Attività scientifica e di sperimentazione progettuale (50%)

*Molto buono*

2. Coordinamento di gruppi e progetti di ricerca (10%)

*Molto buono*

3. Reputazione nazionale e internazionale (10%)

*Buono*

4. Attività didattica (20%)

*Ottimo*

5. Servizi e incarichi istituzionali presso Atenei italiani e stranieri o Enti pubblici e privati con finalità scientifiche (10%).

*Sufficiente*

#### **Discussione collegiale sul profilo curricolare e sulla produzione scientifica**

Dall'analisi del curriculum e della produzione scientifica e dall'esame delle pubblicazioni presentate emerge un profilo curricolare di buon livello, interessante e ben articolato nei diversi ambiti oggetto di valutazione unito ad una produzione scientifica che appare nel suo complesso matura e distribuita con continuità nel tempo; entrambi appaiono quindi congruenti e adeguati ai fini del presente concorso.

Dopo un'ampia e approfondita discussione nel merito del profilo curricolare e della produzione scientifica della candidata, la Commissione, tenendo presenti i pesi percentuali attribuiti ai singoli ambiti, le valutazioni attribuite a ciascuno di essi e la comparazione con gli altri candidati, esprime, all'unanimità, il seguente giudizio collegiale sul profilo e sul complesso della produzione scientifica: **MOLTO BUONO**

#### **FILIPPO LAMBERTUCCI**

##### **Valutazioni collegiali dei singoli ambiti di valutazione**

1. Attività scientifica e di sperimentazione progettuale (50%)  
*Eccellente*
2. Coordinamento di gruppi e progetti di ricerca (10%)  
*Ottimo*
3. Reputazione nazionale e internazionale (10%)  
*Ottimo*
4. Attività didattica (20%)  
*Ottimo*
5. Servizi e incarichi istituzionali presso Atenei italiani e stranieri o Enti pubblici e privati con finalità scientifiche (10%).  
*Ottimo*

#### **Discussione collegiale sul profilo curricolare e sulla produzione scientifica**

Dall'analisi del curriculum e della produzione scientifica e dall'esame delle pubblicazioni presentate emerge un profilo curricolare di alto livello, di sicuro interesse disciplinare e ben articolato nei diversi ambiti oggetto di valutazione unito ad una produzione scientifica che appare nel suo complesso decisamente matura e distribuita con continuità nel tempo; entrambi appaiono quindi pienamente congruenti e adeguati ai fini del presente concorso.

Dopo un'ampia e approfondita discussione nel merito del profilo curricolare e della produzione scientifica del candidato, la Commissione, tenendo presenti i pesi percentuali attribuiti ai singoli ambiti, le valutazioni attribuite a ciascuno di essi e la comparazione con gli altri candidati, esprime, all'unanimità, il seguente giudizio collegiale sul profilo e sul complesso della produzione scientifica: **OTTIMO**

#### **DOMIZIA MANDOLESI**

##### **Valutazioni collegiali dei singoli ambiti di valutazione**

1. Attività scientifica e di sperimentazione progettuale (50%)  
*Eccellente*
2. Coordinamento di gruppi e progetti di ricerca (10%)  
*Ottimo*
3. Reputazione nazionale e internazionale (10%)  
*Ottimo*
4. Attività didattica (20%)  
*Eccellente*
5. Servizi e incarichi istituzionali presso Atenei italiani e stranieri o Enti pubblici e privati con finalità scientifiche (10%).  
*Eccellente*

#### **Discussione collegiale sul profilo curricolare e sulla produzione scientifica**

Dall'analisi del curriculum e della produzione scientifica e dall'esame delle pubblicazioni presentate dalla candidata emerge un profilo curricolare particolarmente significativo, di livello decisamente alto, di notevole interesse disciplinare e ben articolato nei diversi ambiti oggetto di valutazione unito ad una produzione scientifica pienamente matura e distribuita con continuità nel tempo; entrambi appaiono quindi specificamente congruenti e adeguati ai fini del presente concorso.

Dopo un'ampia e approfondita discussione nel merito del profilo curricolare e della produzione scientifica della candidata, la Commissione, tenendo presenti i pesi percentuali attribuiti ai singoli ambiti, le valutazioni attribuite a ciascuno di essi e la comparazione con gli altri candidati, esprime, all'unanimità, il seguente giudizio collegiale sul profilo e sul complesso della produzione scientifica: **ECCELLENTI**

#### **MAURIZIO PETRANGELI**

##### **Valutazioni collegiali dei singoli ambiti di valutazione**

1. Attività scientifica e di sperimentazione progettuale (50%)  
*Molto buono*
2. Coordinamento di gruppi e progetti di ricerca (10%)  
*Molto buono*
3. Reputazione nazionale e internazionale (10%)  
*Molto buono*
4. Attività didattica (20%)  
*Ottimo*
5. Servizi e incarichi istituzionali presso Atenei italiani e stranieri o Enti pubblici e privati con finalità scientifiche (10%).  
*Ottimo*

#### **Discussione collegiale sul profilo curricolare e sulla produzione scientifica**

Dall'analisi del curriculum e della produzione scientifica e dall'esame delle pubblicazioni presentate emerge un profilo curricolare di buon livello, interessante e ben articolato nei diversi ambiti oggetto di valutazione unito ad una produzione scientifica che appare nel suo complesso matura e distribuita con continuità nel tempo; entrambi appaiono quindi congruenti e adeguati ai fini del presente concorso.

Dopo un'ampia e approfondita discussione nel merito del profilo curricolare e della produzione scientifica del candidato, la Commissione, tenendo presenti i pesi percentuali attribuiti ai singoli ambiti, le valutazioni attribuite a ciascuno di essi e la comparazione con gli altri candidati, esprime, all'unanimità, il seguente giudizio collegiale sul profilo e sul complesso della produzione scientifica: **MOLTO BUONO**

## **MANUELA RAITANO**

### **Valutazioni collegiali dei singoli ambiti di valutazione**

1. Attività scientifica e di sperimentazione progettuale (50%)

*Ottimo*

2. Coordinamento di gruppi e progetti di ricerca (10%)

*Molto buono*

3. Reputazione nazionale e internazionale (10%)

*Molto buono*

4. Attività didattica (20%)

*Ottimo*

5. Servizi e incarichi istituzionali presso Atenei italiani e stranieri o Enti pubblici e privati con finalità scientifiche (10%).

*Buono*

### **Discussione collegiale sul profilo curricolare e sulla produzione scientifica**

Dall'analisi del curriculum e della produzione scientifica e dall'esame delle pubblicazioni presentate emerge un profilo curricolare di buon livello, interessante e ben articolato nei diversi ambiti oggetto di valutazione unito ad una produzione scientifica che appare nel suo complesso matura e distribuita con continuità nel tempo; entrambi appaiono quindi congruenti e adeguati ai fini del presente concorso.

Dopo un'ampia e approfondita discussione nel merito del profilo curricolare e della produzione scientifica della candidata, la Commissione, tenendo presenti i pesi percentuali attribuiti ai singoli ambiti, le valutazioni attribuite a ciascuno di essi e la comparazione con gli altri candidati, esprime, all'unanimità, il seguente giudizio collegiale sul profilo e sul complesso della produzione scientifica: **MOLTO BUONO**

## **LUCA REALE**

### **Valutazioni collegiali dei singoli ambiti di valutazione**

1. Attività scientifica e di sperimentazione progettuale (50%)

*Ottimo*

2. Coordinamento di gruppi e progetti di ricerca (10%)

*Molto buono*

3. Reputazione nazionale e internazionale (10%)

*Molto buono*

4. Attività didattica (20%)

*Ottimo*

5. Servizi e incarichi istituzionali presso Atenei italiani e stranieri o Enti pubblici e privati con finalità scientifiche (10%).

*Buono*

### **Discussione collegiale sul profilo curricolare e sulla produzione scientifica**

Dall'analisi del curriculum e della produzione scientifica e dall'esame delle pubblicazioni presentate emerge un profilo curricolare di buon livello, interessante e ben articolato nei diversi ambiti oggetto di valutazione unito ad una produzione scientifica che appare nel suo complesso matura e distribuita con continuità nel tempo; entrambi appaiono quindi congruenti e adeguati ai fini del presente concorso.

Dopo un'ampia e approfondita discussione nel merito del profilo curricolare e della produzione scientifica del candidato, la Commissione, tenendo presenti i pesi percentuali attribuiti ai singoli ambiti, le valutazioni attribuite a ciascuno di essi e la comparazione con gli altri candidati, esprime, all'unanimità, il seguente giudizio collegiale sul profilo e sul complesso della produzione scientifica: **MOLTO BUONO**

## **GUENDALINA SALIMEI**

### **Valutazioni collegiali dei singoli ambiti di valutazione**

1. Attività scientifica e di sperimentazione progettuale (50%)

*Eccellente*

2. Coordinamento di gruppi e progetti di ricerca (10%)

*Molto buono*

3. Reputazione nazionale e internazionale (10%)

*Eccellente*

4. Attività didattica (20%)

*Ottimo*

5. Servizi e incarichi istituzionali presso Atenei italiani e stranieri o Enti pubblici e privati con finalità scientifiche (10%).

*Molto buono*

### **Discussione collegiale sul profilo curricolare e sulla produzione scientifica**

Dall'analisi del curriculum e della produzione scientifica e dall'esame delle pubblicazioni presentate emerge un profilo curricolare di alto livello, di sicuro interesse disciplinare e ben articolato nei diversi ambiti oggetto di valutazione unito ad una produzione scientifica che appare nel suo complesso decisamente matura e distribuita con continuità nel tempo; entrambi appaiono quindi pienamente congruenti e adeguati ai fini del presente concorso.

Dopo un'ampia e approfondita discussione nel merito del profilo curricolare e della produzione scientifica della candidata, la Commissione, tenendo presenti i pesi percentuali attribuiti ai singoli ambiti, le valutazioni attribuite a

ciascuno di essi e la comparazione con gli altri candidati, esprime, all'unanimità, il seguente giudizio collegiale sul profilo e sul complesso della produzione scientifica: **OTTIMO**

#### **NICOLETTA TRASI**

##### **Valutazioni collegiali dei singoli ambiti di valutazione**

1. Attività scientifica e di sperimentazione progettuale (50%)

*Molto buono*

2. Coordinamento di gruppi e progetti di ricerca (10%)

*Ottimo*

3. Reputazione nazionale e internazionale (10%)

*Ottimo*

4. Attività didattica (20%)

*Ottimo*

5. Servizi e incarichi istituzionali presso Atenei italiani e stranieri o Enti pubblici e privati con finalità scientifiche (10%)

*Buono*

##### **Discussione collegiale sul profilo curriculare e sulla produzione scientifica**

Dall'analisi del curriculum e della produzione scientifica e dall'esame delle pubblicazioni presentate emerge un profilo curriculare di buon livello, interessante e ben articolato nei diversi ambiti oggetto di valutazione unito ad una produzione scientifica che appare nel suo complesso matura e distribuita con continuità nel tempo; entrambi appaiono quindi congruenti e adeguati ai fini del presente concorso.

Dopo un'ampia e approfondita discussione nel merito del profilo curriculare e della produzione scientifica della candidata, la Commissione, tenendo presenti i pesi percentuali attribuiti ai singoli ambiti, le valutazioni attribuite a ciascuno di essi e la comparazione con gli altri candidati, esprime, all'unanimità, il seguente giudizio collegiale sul profilo e sul complesso della produzione scientifica: **MOLTO BUONO**

#### **MASSIMO ZAMMERINI**

##### **Valutazioni collegiali dei singoli ambiti di valutazione**

1. Attività scientifica e di sperimentazione progettuale (50%)

*Eccellente*

2. Coordinamento di gruppi e progetti di ricerca (10%)

*Ottimo*

3. Reputazione nazionale e internazionale (10%)

*Molto buono*

4. Attività didattica (20%)

*Eccellente*

5. Servizi e incarichi istituzionali presso Atenei italiani e stranieri o Enti pubblici e privati con finalità scientifiche (10%).

*Ottimo*

##### **Discussione collegiale sul profilo curriculare e sulla produzione scientifica**

Dall'analisi del curriculum e della produzione scientifica e dall'esame delle pubblicazioni presentate emerge un profilo curriculare di alto livello, di sicuro interesse disciplinare e ben articolato nei diversi ambiti oggetto di valutazione unito ad una produzione scientifica che appare nel suo complesso decisamente matura e distribuita con continuità nel tempo; entrambi appaiono quindi pienamente congruenti e adeguati ai fini del presente concorso.

Dopo un'ampia e approfondita discussione nel merito del profilo curriculare e della produzione scientifica del candidato, la Commissione, tenendo presenti i pesi percentuali attribuiti ai singoli ambiti, le valutazioni attribuite a ciascuno di essi e la comparazione con gli altri candidati, esprime, all'unanimità, il seguente giudizio collegiale sul profilo e sul complesso della produzione scientifica: **OTTIMO**

I giudizi finali espressi sui candidati, comprensivi di tutte le valutazioni conseguite nei diversi ambiti di giudizio, possono così essere riepilogati:

– Alessandra Criconia	MOLTO BUONO
– Alessandra De Cesaris	OTTIMO
– Anna Del Monaco	MOLTO BUONO
– Laura Valeria Ferretti	MOLTO BUONO
– Alfonso Giancotti	OTTIMO
– Anna Giovannelli	MOLTO BUONO
– Filippo Lambertucci	OTTIMO
– Domizia Mandolesi	ECCELLENTE
– Maurizio Petrangeli	MOLTO BUONO
– Manuela Raitano	MOLTO BUONO

